



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Aldo Moro" Via Europa - 20011 Corbetta (MI)

tel. 0297271739 - tel/fax. 0297271776

e-mail uffici: miic85600b@istruzione.it miic85600b@pec.istruzione.it

www.icscorbetta.edu.it



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Art. 3, D.P.R. 275/1999, c.m. dall'art. 1, comma 14- L.107/2015

Delibera collegio docenti n. 51 del 08/01/2026

Delibera consiglio di Istituto n. 70 del 08/01/2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3939** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La scuola vive un contesto eterogeneo dal punto di vista culturale e sociale. L'indice ESCS è tendente al medio-alto. Ciò rappresenta uno stimolo per elaborare una proposta formativa attenta che punta al raggiungimento di un buon livello nelle competenze di base salvaguardando le fragilità presenti. Le famiglie riconoscono la funzione della scuola e ne riconoscono il ruolo formativo ed educativo e la funzione sociale, legata principalmente all'erogazione del tempo pieno nella scuola primaria e dell'infanzia.

Vincoli

La popolazione scolastica si presenta molto eterogenea nella sua composizione, nei bisogni e nelle attese: l'alto numero di alunni distribuiti in circa 70 classi/sezioni divise in cinque plessi rappresentano un elemento di complessità che si somma alle fragilità relative alla presenza di alunni con disabilità, alunni con bisogni educativi speciali, alunni provenienti da contesti migratori. Rispetto al triennio precedente il dato ESCS evidenzia, per alcune classi, la presenza significativa di un background socio economico di livello basso o medio basso. Si riscontra, infatti, la crescente presenza di alunni provenienti da contesti di povertà educativa, in cui la funzione educativa è delegata alla scuola. Il tempo scuola maggiormente richiesto in fase di iscrizione è di 40 ore nella scuola dell'infanzia e primaria e di 30 ore nella secondaria. Le risorse umane e materiali ordinariamente disponibili non sempre sono sufficienti a supportare la complessità progettuale e le necessità di accompagnamento adeguate al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

IL TERRITORIO

Opportunità

Tutti i plessi dell'istituto sono ubicati all'interno del Comune di Corbetta. Nel territorio convivono armoniosamente diverse realtà economiche, produttive e sociali. La popolazione del comune negli



ultimi anni è aumentata fino a superare i 19.000 abitanti con un notevole ricambio dovuto all'insediarsi di nuovi nuclei familiari. La presenza di servizi scolastici ed extrascolastici dedicati all'infanzia favorisce i nuovi insediamenti. La scuola collabora attivamente e continuativamente con diverse realtà associative del territorio. Il Comune di Corbetta è un interlocutore attento e presente rispetto all'offerta formativa, sia per quanto riguarda il finanziamento di alcune attività progettuali che per l'organizzazione di spazi educativi dedicati alla scuola, in particolar modo attraverso l'attività della Biblioteca Comunale. È attivo il servizio scuolabus da parte del Comune.

Vincoli

Le strutture scolastiche necessitano di costante manutenzione a carico dell'Ente Proprietario. Una delle sedi della scuola primaria, in particolare, è un immobile sottoposto al vincolo di tutela dei beni culturali, il che rende alcune tipologie di intervento particolarmente complesse. L'elevato numero di classi e di alunni rende indispensabile la condivisione di alcuni spazi scolastici quali le palestre o la turnazione nei refettori, incidendo sull'incremento della difficoltà nell'organizzazione del tempo scuola e negativamente sulla qualità dello svolgimento di alcuni momenti della vita scolastica. L'aumento degli insediamenti sul territorio comporta una costante modificazione della morfologia delle classi in cui vengono accolti i nuovi alunni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto consta di cinque plessi, ciascuno con peculiarità che arricchiscono la didattica. Le scuole dell'infanzia "F. Mussi" e "C. Collodi" sono collocate in edifici che favoriscono l'apprendimento esperienziale anche grazie a giardini attrezzati per l'outdoor education e aule polifunzionali. Per quanto riguarda le scuole del primo ciclo, la digitalizzazione è avanzata, con Digital Board in tutte le aule. Entrambe le scuole primarie sono dotate di laboratori mobili. La Secondaria offre un ambiente stimolante grazie a diversi laboratori (informatica, scienze, musica, arte, ecc.). Un'aula innovativa ("Creativity space") e un ampliamento della struttura (6 aule) sono dotate di arredi modulari. Gli edifici garantiscono piena accessibilità fisica, con strutture dotate di rampe/ascensori e servizi igienici per persone con disabilità, e alti standard di sicurezza passiva (porte antipanico). Oltre alla dotazione economica ordinaria, l'Istituto gode di un forte sostegno dall'Ente Locale. Attraverso il piano per il diritto allo studio, il Comune di Corbetta finanzia direttamente diversi progetti didattici che arricchiscono significativamente l'Offerta Formativa (PTOF), permettendo di ampliare le attività curricolari ed extracurricolari senza gravare sulle famiglie.



Vincoli

La complessità dell'Istituto (circa 1700 alunni e 80 classi) esercita una forte pressione sulle risorse logistiche. L'elevato numero di classi limita l'accesso frequente ai laboratori e alle palestre, che non riescono a soddisfare l'intero fabbisogno orario. Il sovraffollamento costringe ai doppi turni e la mancanza del refettorio presso la sc. secondaria impone spostamenti logistici per le classi a tempo prolungato verso la Primaria "A. Moro", riducendo il tempo effettivo per la pausa didattica. L'assenza di un'aula magna o spazi adeguati per le riunioni plenarie e gli incontri con i genitori ostacola la collegialità in presenza e la partecipazione. La natura storica di alcuni plessi richiede una manutenzione ordinaria e straordinaria continua per mantenere gli standard di sicurezza e, in generale, gli edifici necessitano di costante manutenzione da parte dell'Ente proprietario. Nonostante l'ottima accessibilità motoria, sarebbe necessario dotare gli edifici di facilitatori per disabilità sensoriali (percorsi tattili, segnali acustici/visivi), per l'inclusione di specifiche disabilità. L'ampia dotazione tecnologica si scontra con la rapida obsolescenza e, soprattutto, con l'insufficienza di figure tecniche (assistenti tecnici) dedicate.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

L'Istituto può contare su un capitale professionale solido e radicato. La presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (76,8%), superiore alla media regionale, e la continuità didattica garantita da oltre il 53% del personale presente da più di 5 anni, assicurano la tenuta del sistema educativo e la conoscenza profonda del contesto territoriale. Questo nucleo storico, caratterizzato da un elevato livello di istruzione (quasi l'80% è laureato), rappresenta per la nuova Dirigenza una risorsa strategica indispensabile: non solo garantisce la qualità dell'offerta formativa, ma funge da punto di riferimento per l'accoglienza e il tutoraggio dei nuovi docenti. La presenza di figure esperte permette di mantenere salda l'identità della scuola e di gestire con consapevolezza le relazioni con le famiglie, offrendo una base sicura su cui innestare i necessari processi di innovazione senza destabilizzare l'ambiente educativo.

Vincoli

Il personale docente, pur stabile, presenta una fascia significativa con elevata anzianità di servizio (il 38,9% ha oltre 20 anni di ruolo): ciò impone di pianificare con cura il trasferimento di competenze gestionali e relazionali (il know-how implicito della scuola) verso le nuove leve e il personale precario (23,2%), per evitare che i futuri pensionamenti creino vuoti di competenze non facilmente colmabili. A questo si aggiunge la marcata instabilità del personale ATA, di cui solo il 54,5% è di ruolo (dato molto inferiore al 69,5% regionale). Questo elevato turnover nei servizi generali e di segreteria



rallenta l'operatività quotidiana e richiede un investimento continuo di energie per la formazione dei neoassunti, sottraendo risorse tempo alla cura degli aspetti più complessi della vita scolastica e al supporto della didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC85600B
Indirizzo	VIA EUROPA, 1 CORBETTA 20011 CORBETTA
Telefono	0297271739
Email	MIIC85600B@istruzione.it
Pec	miic85600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscorbetta.gov.it/

Plessi

INFANZIA C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA856018
Indirizzo	VIA VESPUCCI 49/51 CORBETTA 20011 CORBETTA
Edifici	Via Amerigo Vespucci 49/51 - 20011 CORBETTA MI

INFANZIA F. MUSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA856029



Indirizzo	VIA PETRARCA, 29 CORBETTA 20011 CORBETTA
-----------	--

Edifici	• Via Petrarca 29 - 20011 CORBETTA MI
---------	---

PRIMARIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE85601D
--------	------------

Indirizzo	VIA EUROPA, 1 CORBETTA 20011 CORBETTA
-----------	---------------------------------------

Edifici	• Via Europa snc - 20011 CORBETTA MI
---------	--

Numero Classi	29
---------------	----

Totale Alunni	506
---------------	-----

PRIMARIA VILLA FAVORITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE85602E
--------	------------

Indirizzo	VIA S. SEBASTIANO CORBETTA 20011 CORBETTA
-----------	---

Edifici	• Via San sebastiano 12 - 20011 CORBETTA MI
---------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	291
---------------	-----

SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM85601C
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA PRIMO MAGGIO, 16 CORBETTA (MI) 20011 CORBETTA
-----------	---



Edifici

• Piazza I Maggio 16 - 20011 CORBETTA MI

Numero Classi

24

Totale Alunni

515



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

L'infrastruttura digitale dell'Istituto è stata integralmente rinnovata per supportare una didattica innovativa e multimodale. Tutte le aule didattiche della Scuola Primaria e Secondaria sono equipaggiate con Digital Board. Grazie agli investimenti del PNRR - Piano Scuola 4.0, ogni plesso dispone di ambienti di apprendimento flessibili e di laboratori mobili che permettono l'uso dei device individuali in qualsiasi classe. Anche le scuole dell'infanzia sono dotate di pannelli interattivi touch. La connettività è garantita in tutti i plessi da un'infrastruttura di rete in fibra ottica a banda ultralarga, supportata da un sistema di cablaggio strutturato e da una copertura Wi-Fi capillare e performante in tutti gli spazi didattici e amministrativi.



Risorse professionali

Docenti	206
Personale ATA	35



Aspetti generali

Premessa e Visione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 nasce da un'attenta lettura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e recepisce le linee guida dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. L'analisi dei dati di contesto e degli esiti degli apprendimenti ha guidato l'Istituto verso una visione strategica fondata su due pilastri essenziali: l'equità del servizio e la centralità dell'orientamento. La scuola si impegna a superare la frammentazione dei saperi per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo e capace di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare la complessità del reale e per costruire consapevolmente il proprio progetto di vita.

Tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigenza, docenti, personale ATA), in stretta collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali, operano sinergicamente per garantire un ambiente educativo ricco di opportunità di crescita. L'Istituto persegue l'innalzamento costante della qualità dell'offerta formativa, attuando cicli strutturati di progettazione, monitoraggio e valutazione basati su criteri condivisi.

L'azione educativa, aperta al territorio, pone al centro l'inclusione e la valorizzazione delle differenze: attraverso attività solidali e percorsi mirati alla consapevolezza di sé, la scuola lavora per prevenire la dispersione e garantire il successo formativo e sociale di ogni studente. Particolare rilievo viene dato alle espressioni artistiche e alle attività motorie, intese come strumenti privilegiati per lo sviluppo psicofisico e la maturazione delle competenze relazionali nel gruppo dei pari.

Sul piano didattico, l'Istituto attribuisce un ruolo cardine alle discipline STEAM, all'acquisizione delle competenze digitali e alle lingue straniere, competenze indispensabili per la cittadinanza attiva e l'orientamento nel mondo contemporaneo. Tali ambiti sono potenziati attraverso un approccio laboratoriale e l'uso consapevole del digitale, finalizzati a stimolare il pensiero critico, la creatività e il problem solving. A supporto di questa visione, l'organizzazione interna si struttura su quattro aree funzionali strategiche: gestione del PTOF, innovazione tecnologica (ICT), integrazione degli alunni stranieri e Inclusione.

Le leve per il miglioramento

Per raggiungere i traguardi previsti, l'Istituto investirà sulle seguenti leve strategiche:

- Utilizzo delle metodologie attive e delle tecnologie digitali nella didattica, per potenziare gli apprendimenti di base, le discipline STEM e ridurre il divario digitale.



- Attenzione costante al clima di classe e al benessere scolastico, attraverso azioni di prevenzione del disagio e percorsi personalizzati per alunni con BES, al fine di contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita.
- Rafforzamento del patto con le famiglie e con il territorio, attraverso reti di scuole, collaborazioni con il Terzo Settore e con le altre istituzioni operanti sul territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sistema di valutazione condivisa e monitoraggio degli apprendimenti**

Elaborazione di un sistema di elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele per Italiano, Matematica e Inglese. Le prove saranno costruite dai dipartimenti, supportati da gruppi di lavoro costituiti in seno al collegio dei docenti e dalle funzioni strumentali al PTOF.

Gli esiti saranno monitorati per individuare tempestivamente le classi o i gruppi di alunni in sofferenza e tarare la programmazione e intervenire anche attraverso forme di flessibilità organizzativa come, ad esempio, l'organizzazione di attività a classi aperte supportate da attività di co-teaching mirato sulle criticità emerse.

Saranno adottate rubriche di valutazioni univoche per le competenze trasversali e disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.



Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adozione sistematica di prove comuni per classi parallele con griglie di valutazione condivise.

Condivisione nei dipartimenti di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e per la somministrazione di verifiche periodiche, al fine di armonizzare il giudizio dei docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la flessibilità didattica e organizzativa per attivare interventi didattici funzionali alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Strutturare esperienze di apprendimento finalizzate a sostenere le competenze di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**



Attivazione di strategie di recupero e potenziamento in itinere basate sulle evidenze emerse dalle prove comuni o dalle simulazioni INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Costituzione degli strumenti di valutazione

Descrizione dell'attività	Attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali) per la: 1. Elaborazione delle prove comuni. 2. Definizione di rubriche di valutazione condivise per le competenze chiave e di cittadinanza, da inserire nel PTOF. 3. Revisione dei criteri di valutazione degli apprendimenti per allinearli al Curricolo Verticale.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026	
Destinatari	Docenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni Strumentali PTOF	
Risultati attesi	Adozione di un fascicolo di prove comuni d'Istituto e di griglie di valutazione univoche approvate dal Collegio Docenti.	



Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove e analisi dei dati

Descrizione dell'attività	Somministrazione delle prove comuni agli alunni.
	Successiva raccolta e tabulazione dei dati.
	Restituzione degli esiti ai Consigli di Classe/Interclasse.
	Analisi comparata con gli esiti delle prove INVALSI storiche per individuare le aree di criticità (Italiano, Matematica, Inglese) su cui agire.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF REFERENTE VALUTAZIONE NIV
Risultati attesi	Individuazione degli alunni/gruppi classe a rischio insuccesso o con varianza anomala.

Attività prevista nel percorso: Didattica perequativa e recupero flessibile

Descrizione dell'attività	Sulla base dei dati emersi, attivazione di interventi mirati per
---------------------------	--



ridurre i divari:

1. Rimodulazione temporanea dei gruppi classe (gruppi di livello o, in base alla effettiva possibilità organizzativa, classi aperte) durante l'orario curricolare per il recupero delle competenze di base, ottimizzando l'uso dell'organico dell'autonomia disponibile
2. Attivazione dei protocolli di accoglienza per alunni NAI e provenienti da contesti migratori, anche tramite l'intervento di risorse esterne. La facilitazione linguistica e l'affiancamento allo studio mirano a colmare il gap linguistico.
3. Organizzazione di eventuali interventi di recupero specifici per piccoli gruppi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE
E INTERCULTURA DOCENTI

Risultati attesi

Riduzione della varianza tra le classi dovuta a svantaggio linguistico, miglioramento dei livelli di integrazione degli alunni stranieri, innalzamento delle competenze di base nelle fasce deboli.

● **Percorso n° 2: Curricolo verticale di orientamento e**



didattica dei talenti.

Implementazione operativa del curricolo verticale di orientamento attraverso la didattica laboratoriale e il supporto psicopedagogico. Il percorso mira a potenziare la capacità di auto-orientamento degli studenti dai 3 ai 14 anni, integrando le attività espressive e le discipline STEAM/Linguistiche come strumenti per la scoperta delle proprie attitudini e talenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curricolo verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Realizzazione di percorsi didattici e attività, anche trasversali alle discipline, volti a favorire la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e scelte future

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione delle esperienze di educazione civica e partecipazione attiva già presenti nell'Istituto, per sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzazione di attività laboratoriali comuni tra gli alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia e del primo anno della Primaria per favorire un passaggio sereno e la continuità educativa.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di una commissione verticale

Descrizione dell'attività

Costituzione di una Commissione Verticale (docenti Infanzia, Primaria, Secondaria) per scrivere il Curricolo d'Istituto di Orientamento. L'attività definisce le tappe fondamentali

- Infanzia (3-5): Autonomia e scoperta del sé ("Cosa mi piace fare").
- Primaria (6-10): Scoperta dei talenti e del mondo del lavoro/sociale.



- Secondaria (11-14): Didattica orientativa disciplinare (STEM) e scelta.

L'obiettivo è avere un documento condiviso che guidi i Consigli di Classe/Intersezione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

DIRETTORE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI PTOF

Risultati attesi

Stesura del curriculum da inserire nel PTOF.

Attività prevista nel percorso: Esplorazione dei talenti: linguaggi espressivi e STEM

Realizzazione di laboratori pratici per far emergere le attitudini personali.

Descrizione dell'attività

Infanzia/Primaria: Progetti di "Psicomotricità" e "Attività Espressive" (Teatro/Musica) per la scoperta del sé corporeo ed emotivo.

Secondaria: Potenziamento delle lingue straniere con percorsi finalizzati alla certificazione linguistica e delle competenze STEM finalizzati ad una scelta maggiormente consapevole del percorso del secondo ciclo di istruzione o leFP.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Referenti progetti espressivi
Risultati attesi	Partecipazione attiva degli studenti ai laboratori; verbalizzazione delle attitudini emerse nel consiglio orientativo finale.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto, supporto pedagogico e counseling orientativo

Descrizione dell'attività	Servizio di "Sportello di ascolto" attraverso un approccio integrato multidisciplinare. L'azione si articola su due livelli: 1. Counseling: supporto diretto agli studenti (focus classi 2^a e 3^a) per la gestione dell'ansia da scelta, la narrazione di sé e la focalizzazione delle risorse personali. 2. Consulenza pedagogica: intervento della pedagoga rivolto a docenti e genitori per supportare l'osservazione dei bisogni educativi, fornire strategie di gestione della classe e rafforzare il patto educativo in chiave orientativa. Entrambe le figure operano in sinergia con i docenti.
Destinatari	Docenti Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali PTOF Referenti psicologa scolastica e pedagogisti Referenti orientamento
Risultati attesi	Riduzione dei livelli d'ansia legati alla transizione; miglioramento delle competenze osservative dei docenti e delle strategie educative genitoriali.

● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva e raccordo con il territorio**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità attraverso la metodologia del service learning e della partecipazione democratica. Il percorso valorizza i progetti storici di educazione alla legalità e la convenzione con l'associazionismo locale, trasformando gli alunni da fruitori passivi a protagonisti attivi della vita scolastica e civile, in coerenza con il traguardo di miglioramento del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento



degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzazione di percorsi didattici e attività, anche trasversali alle discipline, volti a favorire la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e scelte future

○ Inclusione e differenziazione

Valorizzazione delle esperienze di educazione civica e partecipazione attiva già presenti nell'Istituto, per sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva attraverso il service learning

Descrizione dell'attività

Integrazione dei progetti di educazione alla legalità con azioni di service learning sul territorio. In collaborazione con l'Ass. "Città dei Bambini", gli alunni progettano interventi concreti di cura



	dei beni comuni, allenando la competenza imprenditoriale.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI PTOF GRUPPI DI LAVORO COMPOSTI DA DOCENTI
Risultati attesi	Realizzazione di almeno un progetto di intervento concreto per plesso; miglioramento misurabile del rispetto delle regole e degli ambienti comuni.

Attività prevista nel percorso: Consiglio comunale dei ragazzi (CCR)

Descrizione dell'attività	L'attività simula i meccanismi della democrazia rappresentativa (elezioni, sedute, delibere) ed è la palestra principale per le soft skills: parlare in pubblico, negoziare, rappresentare istanze collettive. Il CCR lavora in raccordo verticale tra Primaria (classi quinte) e Secondaria.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI PTOF REFERENTI ATTIVITÀ GRUPPI DI LAVORO COMPOSTI DA DOCENTI
Risultati attesi	Incremento delle competenze sociali e civiche nei rappresentanti.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione e successo formativo

Descrizione dell'attività	Laboratori di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2 e recupero anche con l'impiego di risorse derivanti dalla convenzione con l'associazione culturale "Scuola senza frontiere". L'azione garantisce l'esercizio sostanziale della cittadinanza per gli alunni NAI e provenienti da contesti migratori, fornendo gli strumenti linguistici necessari per l'auto-orientamento e la partecipazione alle attività elettive della scuola, prevenendo la marginalizzazione.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI GRUPPI DI LAVORO DI DOCENTI DOCENTI
Risultati attesi	• Acquisizione di un'autonomia comunicativa in L2



funzionale allo studio e alla socializzazione.

- Incremento misurabile della partecipazione degli alunni NAI e/o provenienti da contesti migratori alla vita sociale della scuola come indicatore di effettiva inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo della scuola evolve verso un sistema di apprendimento integrato, dove l'innovazione degli spazi fisici (finanziati dal PNRR - Next Generation Classrooms) si intreccia con nuove metodologie didattiche e una rinnovata governance dei dati e delle risorse umane.

1. Ambienti di apprendimento e Scuola 4.0

La trasformazione degli spazi, già avviata negli anni scorsi, è ulteriormente sviluppata grazie al Piano Scuola 4.0, superando la logica della classe frontale a favore di setting didattici flessibili e immersivi:

Scuola Secondaria

È dotata di ambienti riconfigurabili, dotati di arredi modulari che favoriscono il cooperative learning e la peer education . L'ex laboratorio scientifico è evoluto in un laboratorio STEM multidisciplinare attrezzato per la realtà aumentata e la fabbricazione digitale, promuovendo le competenze tecnico-scientifiche in ottica laboratoriale e inclusiva.

Scuola Primaria

È dotata di "angoli agorà", scaffalature a vista e isole di lavoro che rendono l'alunno protagonista attivo. La dotazione tecnologica supporta una didattica digitale diffusa, funzionale sia al potenziamento degli apprendimenti in presenza sia allo sviluppo delle prime competenze di cittadinanza digitale.

Scuola dell'Infanzia

Si consolidano le esperienze di outdoor education (scuola all'aperto), intese come pratica strutturale per il benessere psicofisico e la scoperta scientifica. L'approccio alle nuove tecnologie ludico ed equilibrato, favorisce la media literacy e l'inclusione sin dalla tenera età.

2. Infrastruttura digitale e sicurezza

Il potenziamento della connettività è oggi gestito con protocolli avanzati di sicurezza informatica. In



ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'Istituto promuove non solo l'uso delle tecnologie, ma una cultura della protezione dei dati personali, educando gli alunni a un uso etico e consapevole della rete.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Applicazione di soluzioni organizzative innovative finalizzate a rispondere alle esigenze cognitive degli alunni e al profilo in uscita.

Organizzazione dell'orario delle lezioni

Strutturazione di esperienze di apprendimento riferite alle conoscenze, alle abilità e alle competenze in un'ottica sia disciplinare, sia trasversale

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione di prove comuni per classi parallele finalizzate alla standardizzazione dei giudizi e al monitoraggio degli obiettivi del piano di miglioramento (riduzione della varianza fra le classi).

Adozione di rubriche di valutazione per competenze e confronto sistematico tra esiti interni e



rilevazioni INVALSI per l'autovalutazione dell'Istituto.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CURRICOLO VERTICALE "STEAM"

Allegato:

Curricolo verticale STEAM I.C.S. Aldo Moro 2024_2025-3_compressed.pdf

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Collaborazioni strutturate con:

- Associazione "Città dei Bambini" per percorsi di cittadinanza attiva
- Associazione "Scuola senza frontiere" per supporto linguistico agli alunni provenienti da contesti migratori e contrasto alla dispersione
- Co-progettazione curricolare con l'Amministrazione comunale per promuovere le competenze di cittadinanza e partecipazione

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

CLASSE PUNTO E A CAPO

Realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo che supera il tradizionale assetto frontale attraverso una riorganizzazione flessibile degli spazi (Agorà per il confronto, tavoli a isole per il lavoro di gruppo, corner tematici e postazioni digitali). Il nuovo setting supporta



metodologie didattiche cooperative (peer tutoring) e la differenziazione dei percorsi (individualizzazione/personalizzazione), promuovendo attivamente l'autonomia organizzativa, l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento (autovalutazione) da parte degli alunni.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Impiego funzionale dell'organico di potenziamento nel tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado per il modello "STEM in english" (compresenza di inglese su attività di laboratorio scientifico) e co-progettazione modulare con il laboratorio di italiano, per un approccio interdisciplinare integrato.

Il gruppo classe è articolato funzionalmente: gli alunni, suddivisi su due gruppi distinti al mattino, si riuniscono nella fascia pomeridiana per attività laboratoriali in assetto plenario. Il percorso prevede la co-progettazione tra area linguistica (italiano) e scientifica (matematica e scienze), con l'utilizzo dell'organico di potenziamento (inglese) in compresenza sui moduli STEM.

L'attività è prevista per l'anno scolastico 2026/2027, compatibilmente con le iscrizioni.

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

○ **USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E**



ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: C&C Creativity and Coding

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per i prossimi tre anni scolastici il nostro istituto desidera potenziare lo sviluppo della competenza comunicativa e logico computazionale negli studenti di ogni ordine e grado. Per raggiungere tale obiettivo si è strutturato un progetto ambizioso e articolato che coinvolge tutto il personale scolastico e i nostri alunni e che presuppone un'idea di scuola flessibile, dinamica, innovativa e fortemente incentrata sul digitale. La creazione di ambienti digitali all'interno dei nostri plessi scolastici, risulta essere la risposta all'esigenza di trovare nuovi stimoli per rendere gli apprendimenti maggiormente immersivi ed efficaci. L'ambiente digitale, infatti, permette di assicurare la costruzione di rappresentazioni visibili di concetti astratti. L'uso di tecnologie per la didattica permette di dare forma e struttura visibile alle idee che emergono all'interno del contesto classe, inoltre offre una panoramica dei temi che vengono affrontati mostrandone connessioni. Altro elemento caratteristico dell'ambiente digitale è l'interazione del discente con il contenuto dell'apprendimento: gli alunni interagiscono direttamente con i contenuti, sperimentando da veri protagonisti il processo di apprendimento. Nell'ambiente digitale è fondamentale il sistema di feedback immediato per studenti e docenti. Si tratta di uno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strumento che consente agli alunni di ottenere delle risposte rapide e favorisce un monitoraggio costante da parte degli insegnanti. Questa modalità favorisce un apprendimento autonomo degli studenti che vengono guidati con stimoli e richieste continue da parte del docente che segue il percorso di apprendimento dei propri alunni senza interferire in maniera diretta nel loro operato. Un corretto utilizzo di ambienti digitali favorisce la gestione del ritmo, della complessità e dei livelli di scaffolding. Il docente può monitorare la velocità con cui vengono proposte le informazioni alla classe, modulando i contenuti e tempi a seconda delle reali esigenze dei propri alunni e dei gruppi di lavoro. Si prevedono due linee di intervento: 1) Completamento della dotazione di digital board per tutte le aule che diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. 2) Realizzazione di ambienti polifunzionali basati sul concetto di cooperazione. I nuovi ambienti saranno improntati su arredi flessibili e risorse digitali versatili.

Importo del finanziamento

€ 238.452,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	34



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	70

● Progetto: COMUNITA' DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

"Comunità digitale" si pone in continuità con i progetti "Creativity and coding" e "Stay hungry, stay foolish" previsti per il nostro Istituto. Le proposte di formazione permetteranno al personale docente e ATA di acquisire competenze professionali per utilizzare al meglio le risorse digitali a disposizione dei plessi e degli uffici. Le ricadute positive attese riguardano l'attività della Scuola nella sua complessità, dall'attività progettuale e didattica a favore dei percorsi di insegnamento/apprendimento degli alunni e dei docenti, all'attività amministrativa rivolta agli utenti del servizio scolastico.

Importo del finanziamento

€ 86.809,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	111.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "STAY HUNGRY, STAY FOOLISH"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto si pone in continuità con le azioni già avviate per integrare nel curriculum di Istituto approcci innovativi, funzionali alle esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni e alla crescita professionale dei docenti. Le risorse impegnate potranno migliorare l'offerta formativa dei prossimi anni con la diffusa realizzazione di esperienze di apprendimento innovative e stimolanti, sia per gli alunni, sia per i docenti. Gli interventi interesseranno i seguenti ambiti: 1) valorizzeranno le discipline STEM come strumento di lettura e conoscenza attiva della realtà, aperte alla creatività e al superamento degli stereotipi di genere 2) garantiranno le pari opportunità nelle competenze in lingua inglese, veicolo indispensabile per comunicare e apprendere in modo efficace 3) sosterranno le buone pratiche e la formazione in servizio dei docenti sia sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sia sul potenziamento della conoscenza della lingua inglese come approccio nei processi di insegnamento/apprendimento 4) miglioreranno la realizzazione di metodologie didattiche attente alle competenze trasversali I risultati attesi riguarderanno: • l'integrazione nel curriculum di Istituto di percorsi STEM da realizzare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria • l'avvio di percorsi di qualità nelle competenze in L2 • il potenziamento delle abilità di coding, informatica, scienze, matematica, tecnologia • la padronanza di conoscenze di informatica e robotica da parte di studentesse e studenti che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potranno costituire le basi per una attrazione verso le discipline STEM e quindi incentivare gli studi in queste discipline. • le capacità dei docenti nella promozione e realizzazione di percorsi di informatica, robotica educativa e CLIL • l'opportunità per i docenti di conseguire o migliorare le certificazioni EQCR • l'interesse delle alunne verso tematiche e successive specializzazioni in ambito scientifico, stimolando autostima e sicurezza della propria predisposizione verso le materie STEM.

Importo del finanziamento

€ 168.961,64

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SPREAD YOUR WINGS-SPICCA IL VOLO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con questo progetto il nostro Istituto attiva percorsi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto, di rinforzo degli apprendimenti e delle competenze di base. Le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; valorizzare il potenziale cognitivo degli alunni più fragili, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati; ridurre le situazioni di disagio scolastico e aumentare la motivazione e il senso di fiducia nelle proprie capacità mediante l'affiancamento individuale; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità; attivare comportamenti responsabili nei confronti del proprio impegno scolastico; promuovere comportamenti sociali positivi; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzare la scuola, intesa come comunità professionale attiva; potenziare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze degli alunni, con attività di supporto e accompagnamento; il sostegno alla motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Importo del finanziamento

€ 65.448,75

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



Aspetti generali

Il tempo scolastico dell'Istituto rispetta le scelte prioritarie delle famiglie, orientate da anni sul tempo prolungato. Si riportano di seguito gli orari dei tre ordini di scuole attualmente vigenti.

L'organizzazione oraria sarà confermata o modificata a seguito degli esiti delle iscrizioni e delle risorse professionali assegnate alla scuola.

ORARI DELLE LEZIONI

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI ALDO MORO E FAVORITA

MODELLO ORARIO 40 ORE ATTUALMENTE IN VIGORE IN TUTTE LE CLASSI

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE PRIMARIE "ALDO MORO" E "FAVORITA"

- SCAGLIONAMENTI CON ENTRATE E USCITE ARTICOLATE IN 2 FASCE ORARIE CON DIVERSE DISCLOCAZIONI DEI PUNTI ACCESSO E DI USCITA

- ENTRATA

1a Fascia: ore 8.15

2a Fascia: ore 8.30

- USCITA

1a Fascia: ore 16.15

2a Fascia: ore 16.30

Il tempo mensa per il modello 40 ore è parte integrante dell'offerta formativa. La frequenza è obbligatoria. Il servizio mensa è organizzato dal Comune ed è a pagamento.

ORARIO DELLE DISCIPLINE (Delibera Collegio docenti n. 20 del 23/10/2019)

La legge n.107/2015, richiamando il DPR n. 275/99 (artt.4 e 5), prevede le seguenti forme di flessibilità:



a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Fatta salva la flessibilità didattica e organizzativa, di seguito si esplicitano i quadri orari di riferimento dei tempi di insegnamento delle discipline e del tempo scuola.

ORARIO DELLE DISCIPLINE				
TEMPO 40 ORE				
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV - V
ITALIANO	10,30	9,30	9	9
MATEMATICA	8	8	7,30	7,30
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
MUSICA	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MENSA	7,30	7,30	7,30	7,30
TOT.	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA "S. DA CORBETTA"

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orari di ingresso e uscita

Le lezioni hanno inizio per tutti gli alunni alle ore 7:55. L'orario di termine delle lezioni varia in base al tempo scuola scelto:



- Tempo Ordinario (30 ore): l'uscita è fissata alle ore 13:45.
- Tempo Prolungato (36 ore): l'uscita è alle ore 16:35 nei giorni di lunedì e mercoledì. Per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus, l'uscita è anticipata alle 16:30

Rientri pomeridiani e Progetti Durante specifici periodi dell'anno scolastico sono previsti rientri nei pomeriggi di mercoledì, giovedì e venerdì. Tali rientri sono dedicati alla realizzazione dei progetti previsti

dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), come ad esempio i corsi per le certificazioni linguistiche.

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO

SETTIMANALE

ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	ORE ANNUALI
ARTE E IMMAGINE	6
INGLESE	4
LETTERE	4 ORE ITALIANO E STORIA-2 ORE GEOGRAFIA



MATEMATICA E SCIENZE	5
MUSICA	2
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	4
LINGUA 3 (SPAGNOLO/FRANCESE)	4
TOTALE	35

SCUOLE DELL'INFANZIA "C. COLLODI" E "F. MUSSI"

- Entrata: dalle ore 8.25 alle ore 8.45.
- Uscita: dalle ore 16.05 alle ore 16.25.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA C. COLLODI	MIAA856018
INFANZIA F. MUSSI	MIAA856029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALDO MORO	MIEE85601D
PRIMARIA VILLA FAVORITA	MIEE85602E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA	MIMM85601C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA C. COLLODI MIAA856018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA F. MUSSI MIAA856029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALDO MORO MIEE85601D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VILLA FAVORITA MIEE85602E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA MIMM85601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

QUADRO ORARIO ED CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA 2025.pdf



Curricolo di Istituto

IC ALDO MORO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'insegnante ISTRUISCE l'alunno affinché APPRENDA delle CONOSCENZE.

Le conoscenze hanno un carattere oggettivo e la loro acquisizione SI MISURA.

L'insegnante FORMA l'alunno affinché ACQUISISCA delle ABILITÀ.

Le abilità hanno un carattere personale e la loro acquisizione SI VALUTA.

L'insegnante EDUCA l'alunno affinché acquisisca date COMPETENZE.

Una competenza si esprime nel contesto socio-lavorativo ed implica l'acquisizione pregressa di CONOSCENZE e ABILITÀ. Una competenza SI CERTIFICA.

(Maurizio Tiriticco)

Si allega curriculum verticale di istituto.

N.B.: Le parti sottostanti relative ai singoli plessi sono da considerarsi un refuso, in quanto la piattaforma non ne consente l'accesso in modifica.

Allegato:

20260107 - CURRICOLO ISTITUTO_DEF.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ BIMBI IN STRADA

L'educazione stradale integra l'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia in quanto è fondamentale per lo sviluppo della cittadinanza attiva, insegnando ai bambini regole base di sicurezza (semaforo, strisce pedonali, vigile urbano) attraverso giochi, laboratori e simulazioni, per farli diventare pedoni e futuri cittadini consapevoli e responsabili fin da piccoli, unendo così i concetti di rispetto delle regole, dell'ambiente e del prossimo.

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro offre alla Scuola dell'Infanzia un progetto mirato all'educazione stradale con la collaborazione della Federazione Motociclista Italiana di Arluno.

Il progetto consiste nel coinvolgere i bambini attraverso esperienze pratiche a scuola come percorsi pedonali e/o in bicicletta per consolidare le conoscenze già acquisite in merito alle regole della strada attraverso storie o giochi educativi svolti non solo nell'ambito del progetto stesso ma anche nelle attività di classe durante l'anno.

Obiettivi principali

- Riconoscere la strada come luogo di incontro e scoperta, ma anche di potenziali rischi che richiedono attenzione.
- Apprendere le norme fondamentali (attraversare sulle strisce, aspettare il rosso al semaforo, conoscere il vigile).
- Sviluppare il rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente circostante.
- Muoversi con maggiore autonomia.

Campi di esperienza coinvolti

La conoscenza del mondo:

Orientamento nello spazio (avanti-indietro, destra-sinistra).

Conoscenza dei mezzi di trasporto e dei segnali stradali (verticali, orizzontali, luminosi).



Funzionamento dei semafori e ruolo del vigile urbano.

Il corpo e il movimento:

Attività motorie e giochi di simulazione per imparare ad attraversare la strada e muoversi in sicurezza.

Sviluppo di autonomia e destrezza.

I discorsi e le parole :

Conversazioni guidate, narrazioni, filastrocche e poesie per acquisire e scambiare conoscenze.

Linguaggio per spiegare le regole e le esperienze.

Immagini, suoni, colori:

Realizzazione di disegni, cartelloni, grafici e creazione di segnali stradali.

Riconoscimento di suoni e rumori della strada.

Il sé e l'altro :

Comprensione e accettazione delle regole di gruppo.

Sviluppo di comportamenti responsabili e di rispetto per gli altri e per lo spazio comune

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO SICUREZZA

L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia, contribuisce ad aumentare la cultura della prevenzione, per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, sia individuali e che di gruppo, capaci di riconoscere le situazioni di rischio salvaguardando, la salute di tutti. Partendo dalle regole di comportamento all'interno della sezione, degli spazi comuni, del giardino si vuole sensibilizzare all'attenzione verso gli altri, alla cura delle cose, alle regole di sicurezza e alla procedura di evacuazione.

FINALITÀ

Il bambino riconosce situazioni di rischio e sperimenta le prime norme di sicurezza ed è in grado di seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di emergenza ed impara a rispettarle.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi si articolano su tre livelli: quello del sapere (obiettivi cognitivi), quello del saper fare (obiettivi attitudinali) e quello del saper essere (obiettivi comportamentali). Il loro raggiungimento dovrà permettere al bambino di: - riconoscere comportamenti pericolosi in ambiti diversi; - sperimentare comportamenti corretti e pratiche da evitare; - assumere idonee attitudini nelle varie situazioni.

- Individuare e conoscere elementi di rischio presenti nella scuola



- Tenere comportamenti corretti con i compagni
- Usare correttamente i giochi presenti nell'aula, nel salone o nel cortile della scuola
- Acquisire abilità finalizzate ad una rapida evacuazione
- Riconoscere il segnale d'allarme (sirena per evacuazione)
- Conoscere le principali vie d'uscita Imparare a incolonnarsi a catena
- Muoversi in modo ordinato, controllato e rapido
- Conoscere la zona di raccolta/ritrovo assegnata

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro

Il bambino impara a riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui nelle situazioni di pericolo.

Sviluppa senso di responsabilità e rispetto per gli altri.

Comprende l'importanza delle regole condivise per la sicurezza di tutti.

Il corpo e il movimento

Sperimenta azioni motorie controllate (camminare ordinatamente, seguire un percorso di evacuazione).

Sviluppa abilità di coordinazione e autocontrollo nei movimenti in situazioni di emergenza.

Acquisisce capacità pratiche per muoversi in sicurezza negli spazi scolastici.

Immagini, suoni, colori

Riconosce e associa segnali visivi e sonori (cartelli, sirena di allarme).

Partecipa a giochi e rappresentazioni grafiche per interiorizzare le regole di sicurezza.

Usa linguaggi espressivi (disegni, drammatizzazioni, canzoncine) per rappresentare comportamenti corretti.



I discorsi e le parole

Amplia il lessico relativo alla sicurezza: "pericolo", "regola", "evacuazione", "sicuro", ecc.

Ascolta e comprende semplici consegne operative.

Comunica i propri vissuti e le esperienze legate alle attività svolte.

La conoscenza del mondo

Osserva e riconosce elementi di rischio presenti negli ambienti scolastici.

Comprende relazioni di causa-effetto tra comportamenti e conseguenze.

Acquisisce familiarità con la segnaletica e i comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SETTIMANA DELL'AMBIENTE

Nell'ambito del progetto verticale di Istituto di educazione ambientale si svolge il progetto della Settimana Ambientale che coinvolge tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e



Secondaria dell'Istituto Scolastico in un percorso ed organico interdisciplinare relativo alla scoperta della bellezza della natura alla sua cura salvaguardia e rispetto.

FINALITÀ

- Sensibilizzare i bambini alla bellezza e alla varietà della natura, aiutandoli a sviluppare una prima comprensione dell'ambiente che li circonda.
- Favorire il rispetto per l'ambiente naturale, insegnando ai bambini che ogni elemento della natura, come piante, animali e acqua, è importante e merita cura e protezione.
- Sviluppare il legame affettivo con la natura, facendo vivere esperienze dirette che stimolino il desiderio di preservarla.
- Promuovere la consapevolezza ecologica attraverso il gioco e le esperienze sensoriali, in modo che i bambini possano imparare divertendosi.
- Incoraggiare il rispetto per gli altri esseri viventi e la consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva per la salvaguardia dell'ambiente.

Gli obiettivi di apprendimento della settimana ambientale nella scuola dell'infanzia sono pensati per favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze nei bambini, in modo che possano comprendere e apprezzare il mondo naturale che li circonda, nonché acquisire una prima consapevolezza ecologica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenza e comprensione della natura
- Sviluppo del rispetto per l'ambiente
- Acquisizione di competenze sensoriali e osservative
- Sviluppo della creatività e dell'espressione artistica
- Acquisizione di competenze pratiche e manuali
- Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro

Sviluppare la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, sia umani che non umani.

Il corpo e il movimento



Favorire lo sviluppo delle competenze motorie, sensoriali e la conoscenza del corpo, in relazione all'ambiente circostante.

Immagini, suoni, colori

Stimolare l'espressione creativa attraverso vari linguaggi: verbale, corporeo, musicale e pittorico.

I discorsi e le parole

Stimolare la capacità di ascoltare e comprendere i discorsi degli altri

Imparare a seguire istruzioni e indicazioni semplici

Riconoscere e comprendere parole nuove in contesti diversi

Promuovere l'uso del linguaggio per esprimere emozioni, pensieri e desideri

Aiutare i bambini a raccontare esperienze personali

La conoscenza del mondo

Promuovere la scoperta e la comprensione del mondo naturale, fisico e sociale che circonda il bambino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



○ PROGETTO PACE

Nell'ambito dei progetti verticali e trasversali di Istituto, si sviluppa anche il progetto pace, che coinvolge tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto Scolastico. Questo progetto crea un percorso interdisciplinare e organico che promuove i valori di pace, solidarietà e dialogo. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un mondo più armonioso, per costruire una società pacifica e sostenibile. Attraverso attività concrete e creative ed esempi di persone che hanno contribuito alla promozione della pace e della solidarietà, i bambini e i ragazzi esploreranno l'importanza del rispetto della costruzione di relazioni pacifiche, della gestione dei conflitti e alla cooperazione per un futuro migliore.

FINALITÀ

- Promuovere i valori di pace, solidarietà e rispetto
- Favorire l'empatia e la comprensione
- Stimolare la consapevolezza di sé e degli altri
- Costruire le basi per una società pacifica e sostenibile
- Educare alla cooperazione e al rispetto delle regole

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere e praticare i principi della pace
- Sviluppare l'empatia e il rispetto reciproco
- Imparare a gestire i conflitti in modo pacifico
- Promuovere l'inclusione e l'accoglienza
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo
- Educare al rispetto per l'ambiente e la comunità
- Esprimere la pace attraverso l'arte e il gioco

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro

Sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri, imparando a riconoscere le proprie emozioni



e quelle degli altri, in modo da costruire relazioni pacifiche e rispettose.

Il corpo e il movimento

Favorire lo sviluppo delle competenze motorie attraverso il gioco cooperativo, aiutando i bambini a comprendere che lavorare insieme è un aspetto fondamentale per la pace e la solidarietà.

I discorsi e le parole

Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio

Favorire l'interazione sociale e il dialogo

Immagini, suoni, colori

Stimolare l'espressione dei sentimenti e dei pensieri attraverso il linguaggio verbale, il disegno, la musica e altre forme di arte, per trasmettere e condividere i valori della pace.

La conoscenza del mondo

Sviluppare la curiosità e la comprensione del mondo naturale e sociale, esplorando come il rispetto per l'ambiente e per gli altri contribuisce alla costruzione di una società pacifica e sostenibile

Potenziare il lavoro di gruppo per risolvere problemi insieme

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

○ ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ, L'IMPORTANZA DI DONARE

Il progetto si svolge in collaborazione con l'associazione "Città dei bambini" ed è condiviso anche con la Scuola dell'Infanzia paritaria Parrocchiale di Corbetta. Il progetto ha l'obiettivo di rendere i bambini della scuola dell'infanzia protagonisti dell'addobbo del centro storico della città nel periodo natalizio e di educare al valore del donare e della solidarietà.

FINALITÀ

Coinvolgere i bambini in attività creative e partecipative

Educare al valore del donare

Educare alla solidarietà e alla cooperazione

Creare un forte legame tra i bambini e il territorio

Promuovere i valori di amicizia e pace

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere la partecipazione attiva dei bambini alla vita della comunità

Educare al valore del dono e della solidarietà

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della cooperazione

Rafforzare il legame con il territorio e le tradizioni locali

Stimolare la riflessione sul significato del Natale e offrire ai bambini l'opportunità di riflettere sui valori profondi del Natale (come l'aiuto agli altri, la generosità e la solidarietà) e su come questi possano essere applicati concretamente nella vita quotidiana



Valorizzare le capacità espressive e manuali dei bambini

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

Il sé e l'altro

Sviluppare la consapevolezza di sé e la propria identità nel contesto del gruppo

Il corpo e il movimento

Favorire la consapevolezza del corpo attraverso attività manuali e di movimento, come la disposizione delle decorazioni o la creazione di piccoli gesti simbolici (ad esempio, gesti di aiuto reciproco)

I discorsi e le parole

Favorire il dialogo tra i bambini, stimolando la comprensione reciproca e l'ascolto attivo e arricchire il vocabolario con parole legate ai temi del Natale, della solidarietà e del dono.

Immagini, suoni, colori

Sviluppare la sensibilità estetica e la capacità di percepire e apprezzare la bellezza visiva e sonora dell'ambiente natalizio

La conoscenza del mondo

Far conoscere ai bambini il territorio di Corbetta e il significato del Natale nella comunità locale e stimolare la riflessione sulla solidarietà e il donare, insegnando loro che il Natale è un'occasione per prendersi cura degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

● Il sé e l'altro



Competenza

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore annuale

Scuola Primaria

Classe I - 33 ore

Classe II - 33 ore

Classe III - 33 ore

Classe IV - 33 ore

Classe V - 33 ore

Scuola Secondaria di primo grado

Classe I - Più di 33 ore



Classe II - Più di 33 ore

Classe III - Più di 33 ore

Si allega Curricolo verticale di Educazione Civica

Allegato:

20260103 - CIVICAcurricolo verticale primaria e secondaria.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: INFANZIA C. COLLODI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE

Percorso di insegnamento della lingua inglese in co-docenza con un esperto, anche interno, per i bambini di 5 anni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: INFANZIA F. MUSSI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE

Percorso di insegnamento della lingua inglese in co-docenza con un esperto, anche interno, per i bambini di 5 anni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA ALDO MORO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA**

Percorso di lingua inglese con docenti madrelingua, anche interni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio.

I percorsi sono rivolti alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Le/I docenti madrelingua elaborano percorsi finalizzati a potenziare lo speaking e listening tenendo conto dell'età evolutiva degli alunni e della programmazione della classe, raccordandosi con i team docenti e con i/le referenti per la realizzazione dell'attività.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA VILLA FAVORITA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA**

Percorso di lingua inglese con docenti madrelingua, anche interni. Il percorso è realizzabile con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo



studio.

I percorsi sono rivolti alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Le/I docenti madrelingua elaborano percorsi finalizzati a potenziare lo speaking e listening tenendo conto dell'età evolutiva degli alunni e della programmazione della classe, raccordandosi con i team docenti e con i/le referenti per la realizzazione dell'attività.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche (KET, DELE, DELF)**

Con i finanziamenti erogati dal Comune di Corbetta nell'ambito del Piano per il diritto allo studio, sono organizzati dei percorsi laboratoriali in orario extracurricolare con esperti di lingua inglese, francese e spagnolo, finalizzati al conseguimento della certificazione e al sostegno della dimensione orientativa:

- DELE (lingua spagnola) per gli studenti delle classi seconde
- DELF (lingua francese) per gli studenti delle classi seconde
- KET (lingua inglese) per gli studenti delle classi terze

La partecipazione degli studenti non è vincolata al gruppo classe.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Immersione nella lingua inglese attraverso la creazione di un contesto di apprendimento efficace



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: “I MITI E LE COSTELLAZIONI NEL PIANO CARTESIANO”

Il percorso coinvolge gli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

La metodologia adottata è finalizzata a promuovere un apprendimento più consapevole ed una comprensione più profonda dell'importanza e dell'utilità di un approccio di tipo collaborativo scientifico all'analisi della realtà.

In particolare, si privilegiano:

- modalità di tipo active-learning, che prevedono la sperimentazione in prima persona e la gestione dei gruppi di lavoro in modo tale da favorire un coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso discussioni e attività di ricerca;
- modalità di “peer education” in cui gli studenti, condividendo con il gruppo le proprie competenze e conoscenze, assumono di volta in volta il ruolo di discente o di docente;
- la metodologia del “learning by doing”: gli studenti saranno stimolati a comprendere la realtà e dar spazio alle proprie curiosità attraverso la realizzazione dei vari progetti;
- l'organizzazione di spazi di apprendimento che siano laboratori di idee e di confronto;
- attività che attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie e l'utilizzo di forme di pensiero meno convenzionali, favoriscano la curiosità e il desiderio di apprendere. -



attività che consentano di promuovere competenze sociali e di cittadinanza.

I docenti, si occuperanno di predisporre, promuovere, sostenere le condizioni che favoriscono un efficace svolgimento delle varie fasi del progetto accompagnando gli studenti nel loro processo di apprendimento e crescita personale. Verranno pertanto utilizzate le aule comuni a rotazione:

- Aula curricolare: attività di gruppo per l'organizzazione iniziale del progetto
- Creativity Space: per la realizzazione dei podcast e delle attività in Cooperative Learning
- Aula Informatica: Modellazione e stampa 3D; programmazione con Scratch
- Laboratorio di Arte: rappresentazione grafica del mito - DiscoveryLab: realizzazione circuiti elettrici Metodologie (ricerca-azione, lezione frontale, utilizzo linguaggi non verbali, lavori di gruppo, utilizzo LIM,) Lavori di gruppo, in coppia e individuali, brainstorming, cooperative learning, laboratori grafico – espressivi.

Il progetto sarà una sorta di raccordo di varie tematiche legate alle attività inerenti il piano cartesiano e alle costellazioni nella mitologia greca.

Geometria: Piano cartesiano Astronomia: le stelle e le costellazioni Epica: miti greci

Arte: rappresentazione grafica dei miti oggetto del progetto e realizzazione di opere d'arte

Tecnologia: circuiti elettrici e programmazione Strumenti

- Materiale di facile consumo (cartelloni, fogli, colori per attività grafiche sia individuali che di gruppo);
- Pannelli di plexiglas o forex
- Circuiti elettrici
- Attrezzatura per podcast
- Tablet, Lim.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Prerequisiti:

Saper operare nel piano cartesiano

Saper rappresentare graficamente immagini mitologiche

Saper creare presentazioni multimediali con Canva

Saper utilizzare Geogebra

Saper progettare e lavorare in modo collaborativo

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Utilizzare e interpretare il linguaggio geometrico (piano cartesiano, formule,...) e cogliere il rapporto col linguaggio naturale;
- far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali, seguendo le loro curiosità e interessi;
- migliorare la motivazione in ambito STEAM;
- far comprendere l'importanza della collaborazione tra le persone per raggiungere un obiettivo;
- valorizzare l'interazione con i compagni e con i docenti nel processo di apprendimento;
- rendere gli studenti autonomi nella costruzione delle proprie conoscenze (learn to learn);
- rafforzare l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative comprendendo come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;



□ promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente di seguito riportate (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018):

- a. competenza alfabetica funzionale
- b. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- c. competenza multilinguistica
- d. competenza in materia di cittadinanza
- e. competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria (STEM)
- f. competenza digitale

○ Azione n° 2: Erbario digitale

Il percorso coinvolge gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria.

Un percorso botanico in un parco urbano favorisce la conservazione della biodiversità e l'educazione ambientale, permettendo ai visitatori di conoscere vari tipi di piante. Questo promuove la consapevolezza ecologica e il rispetto per la natura, offrendo un contatto diretto con l'ambiente naturale in un contesto urbano.

Raccolta dei campioni delle specie arboree e arbustive con acquisizione delle immagini e identificazione tramite l'app Pl@ntnet

Creazione di un erbario tradizionale e di un erbario digitale

Realizzazione di una Brochure / Mappa interattiva con percorso botanico delle specie presenti

Realizzazione di QR Code per rendere semplice l'accesso alle informazioni digitali riguardanti le specie identificate

Realizzazione di un percorso virtuale nel parco



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Prerequisiti: Conoscenza delle caratteristiche generali della struttura e della classificazione delle piante arboree ed arbustive

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Utilizzare le applicazioni e le potenzialità offerte dai dispositivi elettronici per l'esplorazione della natura.
- Avvicinare nel concreto gli studenti alla nomenclatura binomiale usata per classificare gli esseri viventi.
- Favorire un approccio scientifico allo studio della natura.
- Far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali, seguendo le loro curiosità e interessi.
- Migliorare la motivazione in ambito STEAM;
- Far comprendere l'importanza della collaborazione tra le persone per raggiungere un obiettivo; - Valorizzare l'interazione con i compagni e con i docenti nel processo di



apprendimento; - Rendere gli studenti autonomi nella costruzione delle proprie conoscenze (learn to learn); - Promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018):

Obiettivi formativi

- Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che lo usino con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi;
- Far crescere la data literacy, cioè la capacità di leggere, interpretare e riportare i dati disponibili - Allenare il pensiero divergente sviluppando la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, utilizzando strumenti e tecniche figurative che rispecchi lo stile espressivo personale.
- Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni;
- Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che lo usino con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi;
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando termini specifici.

○ Azione n° 3: GIRLS CODE IT BETTER

Il CLUB DELLE STUDENTESSE, coinvolge ragazze provenienti da tutte le classi della scuola secondaria di I grado in attività che si svolgono in orario extracurricolare.

Le ragazze affronteranno un tema e procederanno all'elaborazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale, alla scoperta degli strumenti digitali che alimenteranno la loro creatività e la loro geniale intraprendenza.

APPROCCI METODOLOGICI:

- PROBLEM BASED LEARNING
- utilizzo del metodo 'Lepida Scuola', che si basa su un apprendimento per progetti e problemi orientati a temi che COINVOLGONO le studentesse nella realizzazione di COMPITI



AUTENTICI che, per essere risolti, richiedono l'attivazione di COMPETENZE DI TECNOLOGIA DIGITALE

-apprendimento socio-costruzionista di CONOSCENZE del CURRICOLO scolastico di più discipline.

Al termine del percorso le ragazze condivideranno le loro creazioni in una manifestazione aperta al pubblico e in condivisione con altri CLUB.

Girls Code it Better prevede la formazione in ogni scuola di un "club" di studentesse, impegnato in percorsi di più incontri guidati da due figure: un coach-docente (un insegnante della scuola) e un coach-maker (reclutato sul territorio).

In ogni laboratorio le studentesse coinvolte affrontano un tema e l'elaborazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale scelta tra:

- programmazione app e gaming,
- web design e web development,
- schede elettroniche e automazione,
- progettazione, modellazione e stampa 3D,
- realtà virtuale e aumentata,
- videomaking.

In ogni laboratorio il coach docente e il coach maker, in compresenza, agevolano la scoperta degli strumenti e alimentano la creatività con il sostegno della metodologia di GCIB su impianto di PBL Enzo Zecchi per la quale hanno seguito un percorso di formazione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie creative.

Il percorso promuove l'acquisizione di competenze chiave: comunicazione, competenze tecnologiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Valorizzare le potenzialità creative attraverso la cooperazione e gli strumenti digitali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le seguenti attività si inseriscono nel progetto Orientamento "Per una scelta consapevole" che da anni intende sostenere l'orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria.

A) Attività di supporto formativo attraverso quattro moduli di due ore:

conoscenza di sé (interessi, attitudini, motivazione)

guida alla individuazione dei propri punti di forza e di fragilità

guida alle aspettative per il proprio futuro

prima presentazione delle caratteristiche del sistema di formazione del II ciclo

Le attività sono finanziate attraverso il piano di diritto allo studio del Comune di Corbetta.

B) ATTIVITA' DI SUPPORTO INFORMATIVO.

CAMPUS ORIENTAMENTO. L'Istituto ospita per una mattinata le scuole superiori del territorio che presentano la loro offerta formativa e la loro organizzazione. Gli alunni delle classi terze, accompagnati dai genitori, possono avere una prima conoscenza delle risorse



presenti sul territorio per effettuare la loro scelta.

C) Attività previste dai Progetti del PTOF che sostengono la dimensione orientativa:

- PROGETTO BIBLIOTECA
- ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ - LA MIA SCUOLA PER LA PACE
- CONSIGLIO COMUNALE DI RAGAZZI
- PRATICAMENTE (GIORNALINO SCOLASTICO)
- GIRLS CODE IT BETTER
- DISCOVERY-LAB
- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
- SCIENZE IN PIAZZA
- PROTEZIONE CIVILE
- KET

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Attività previste dai Progetti del PTOF che sostengono la dimensione orientativa:

- PROGETTO BIBLIOTECA
- CONSIGLIO COMUNALE DI RAGAZZI
- ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ - LA MIA SCUOLA PER LA PACE
- PRATICAMENTE (GIORNALINO SCOLASTICO)
- GIRLS CODE IT BETTER
- DISCOVERY-LAB
- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
- SCIENZE IN PIAZZA
- PROTEZIONE CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE PROPOSTI DAL CONSORZIO DEI NAVIGLI,
- CONOSCENZA DI SÉ
- PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELF E DELE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività previste dai Progetti del PTOF che sostengono la dimensione orientativa:

- PROGETTO BIBLIOTECA
- CONSIGLIO COMUNALE DI RAGAZZI
- PRATICAMENTE (GIORNALINO SCOLASTICO)



- GIRLS CODE IT BETTER
- DISCOVERY-LAB
- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
- SCIENZE IN PIAZZA
- PROTEZIONE CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE PROPOSTI DAL CONSORZIO DEI NAVIGLI,
- CONOSCENZA DI SÉ
- PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELF E DELE
- COLTIVA IL TUO TALENTO
- ISOLA DELLA SOLIDARIETÀ - LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMUNICHIAMO CON IL MONDO

Interventi di prima alfabetizzazione in lingua inglese (alunni 5 anni delle scuole dell'infanzia). Interventi madrelingua inglese per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Attività di approfondimento con metodologia CLIL (scuola primaria e scuola secondaria). Percorsi per il conseguimento delle certificazioni KET-DELE-DELTA (Inglese spagnolo-francese) per la scuola secondaria. Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento del successo formativo nei risultati a distanza. Miglioramento delle competenze comunicative in L2 e L3.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

I percorsi CLIL vengono promossi dai docenti all'interno delle attività curricolari per tutti gli alunni; le certificazioni rientrano nelle proposte extracurricolari sostenute dal diritto allo studio con docenti madrelingua. Le attività si inseriscono nella più ampia progettazione di Istituto che coinvolge gli alunni dai 5 anni della scuola dell'infanzia con un primo approccio ludico alla lingua inglese e gli alunni della scuola primaria con interventi madrelingua nelle classi quinte. L'obiettivo è migliorare la capacità di interagire e comunicare nella seconda e terza lingua.

● LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Percorso progettuale che si realizza attraverso attività-stimolo, animazioni espressive, lavoro didattico in aula inerente a temi di carattere sociale, scelti annualmente. Si prevede un momento comune conclusivo che coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. Attività realizzata con la collaborazione e il sostegno dell'associazione "Città dei Bambini" e i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza. CONOSCENZE E ABILITÀ. Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nelle diverse attività di classe, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e sui mezzi.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le attività si inseriscono nei percorsi previsti per l'educazione civica, vengono realizzati con il supporto dell'Associazione Città dei Bambini e delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

● INCONTRIAMO LA BIBLIOTECA

Il progetto si svolge in collaborazione con la Biblioteca Comunale, tenendo conto delle esigenze didattiche e dei percorsi curricolari previsti. Si articola in attività di diverso genere, secondo le differenti fasce d'età degli alunni. Sono previsti attività e percorsi per tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, per tutti gli alunni della scuola primaria e tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze sociali e civiche. Comunicazione nella madrelingua. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • promuovere il libro e il piacere della lettura, ed in genere della cultura, come occasione di crescita, arricchimento, divertimento e socialità per i bambini e i ragazzi con attività ad integrazione dell'attività didattica curriculare; • stimolare la creatività dei bambini e dei ragazzi con laboratori ed iniziative ad hoc a partire dal libro e dalla lettura che possano facilitare anche l'apprendimento dell'utilizzo delle nuove tecnologie. • valorizzare le attività e i lavori realizzati dai bambini e ragazzi nell'ambito del progetto • consolidare e potenziare forme di collaborazione e di progettazione partecipata tra la Biblioteca Comunale e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Corbetta per la realizzazione di attività di promozione della lettura. • valorizzare la Biblioteca come spazio pubblico aperto alla collettività per i bambini e ragazzi. • Stimolare il piacere alla lettura per la conoscenza dei diversi generi letterari adeguati alle fasce d'età a cui si propongono. • consolidare e approfondire la comprensione scritta e orale • Saper ascoltare e intervenire in modo appropriato • Stimolare il personale senso critico .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale



Approfondimento

Progetto promosso dalla Biblioteca comunale. Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI). L'alto valore formativo è dato dal coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola.

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado nell'organizzazione del Consiglio Comunale: elezione dei rappresentanti; formulazione di proposte; votazione; realizzazione e monitoraggio in collaborazione con la "Città dei bambini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civili. Acquisire consapevolezza del valore della partecipazione democratica, del funzionamento degli organi amministrativi della realtà territoriale di appartenenza. Promozione di esperienze dirette finalizzate a sostenere l'impegno per il bene comune con proposte di miglioramento e di assunzione di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Progetto realizzato con il sostegno dell'associazione "Città dei Bambini".



● SICUREZZA SUL WEB - Progetto "Easy Chat"

Il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico 2025-2026, e si articolerà in percorsi destinati alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri saranno programmati in collaborazione con la Dirigenza scolastica e i docenti referenti per garantire la continuità didattica e il coinvolgimento degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento nell'utilizzo degli strumenti digitali; consapevolezza delle risorse e dei rischi della navigazione sul web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Informatica	

Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).



● EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

Percorso progettuale programmato dalla Commissione Momenti Educativi d'Istituto – Consigli di intersezione Consigli di classe - Docenti di ambito disciplinare. Attuazione del percorso progettuale, attraverso attività-stimolo, visite guidate sul territorio, animazioni espressive, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto. Momento comune conclusivo attuato con modalità differenti in ogni plesso scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.



Risultati attesi

Miglioramento dell'atteggiamento nei confronti dell'ambiente circostante; consapevolezza della propria impronta ecologica; promozione di scelte rispettose dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCREENING DSA

Somministrazione di test finalizzati alla individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola primaria: dislessia per le classi seconde; discalculia per le classi terze. Supporto nelle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Riduzione del rischio dispersione scolastica; aumento del successo formativo per gli alunni a rischio.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

● SPORTELLO DI ASCOLTO PER DOCENTI E GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Attività di ascolto, curato da pedagogisti, confronto e proposte su problematiche educative e didattiche, rivolte a docenti e genitori. L'intervento non assume la funzione di presa in carico ma prevede colloqui con le insegnanti e con i genitori degli alunni oltre a eventuali osservazioni sul gruppo classe. Obiettivi. Sostenere la funzione docente e la funzione genitoriale; - prevenire e/o contenere situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale sia relazionale; - conoscere e definire eventuali difficoltà educative del singolo alunno, estendendo l'osservazione alle dinamiche del gruppo classe; - contribuire a rendere la scuola più funzionale rispetto alle finalità e agli obiettivi formativi, allo sviluppo armonico della personalità dei singoli alunni, con particolare riferimento a quelli con difficoltà cognitive, affettive e relazionali; - migliorare le relazioni comunicative tra la scuola e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Individuazione precoce dei casi di rischio; miglioramento dell'interazione scuola - famiglia nelle dinamiche educative.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del



Comune di Corbetta (MI).

● SPORTELLO DI ASCOLTO PER DOCENTI, GENITORI E ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Attività di ascolto, confronto e proposte su problematiche educative e didattiche, rivolta a docenti e genitori, condotta da psicologi/ghe. Interventi sulle classi su tematiche dell'età pre-adolescenziale. Anche gli alunni possono accedere autonomamente allo sportello previo consenso dei genitori/tutori/affidatari. L'intervento non assume la funzione di presa in carico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Sostegno alla funzione docente e alla funzione genitoriale; -prevenzione e contenimento delle situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale sia relazionale; - scuola più funzionale rispetto alle finalità e agli obiettivi formativi, allo sviluppo armonico della personalità dei singoli alunni, con particolare riferimento alla fase adolescenziale; - miglioramento delle relazioni tra la scuola e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione rientrano nella progettazione annuale delle classi e



perseguono gli obiettivi previsti dal curriculum e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. Le attività vengono proposte dai docenti, condivise e pianificate dai consigli di classe, interclasse e intersezione. Le mete vengono scelte dai docenti in funzione dei contenuti e degli obiettivi disciplinari o interdisciplinari, coerenti con la realtà della classe e con i vincoli organizzativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o



"Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

OBIETTIVI CULTURALI Acquisizione di nuove conoscenze Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. **OBIETTIVI FORMATIVI** Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PONTI FRA CULTURE

Attività e percorsi a sostegno degli alunni NAI e/o provenienti da contesti migratori e a supporto dell'educazione interculturale. Il progetto vede una pluralità di interventi ad ampio spettro, in un approccio sistemico: -accoglienza dell'alunno e della famiglia; -valutazione delle abilità in ingresso con l'identificazione dei punti di forza e di debolezza -collaborazione con l'associazione Scuola senza Frontiere -interventi di facilitatori linguistici da parte dell'ente locale o delle associazioni presenti sul territorio (Scuola senza Frontiere) -interventi di mediatori culturali -attivazione di percorsi individualizzati a sostegno degli apprendimenti (Risorse Aree a Rischio e FAMI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.



Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

Risultati attesi

Consolidamento del protocollo di accoglienza esistente; riduzione delle situazioni di rischio dispersione; miglioramento della conoscenza della lingua italiana; attivazione di percorsi di inclusione degli alunni stranieri; miglioramento delle competenze sociali di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le attività sono realizzabili in collaborazione con altri soggetti convenzionati con l'I.C., quale "Scuola Senza Frontiere" o con i finanziamenti previsti dal fondo FAMI.

● PER NON DIMENTICARE : LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Percorso progettuale programmato in collaborazione con i volontari ANPI volto a promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Attività-stimolo, allestimento di mostre tematiche, animazioni espressive, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto (scuola secondaria e classi quinte primaria). Filmografia e bibliografia ragionate per le altre classi della scuola primaria. La finalità è favorire una sensibilità verso temi quali la memoria, il razzismo,



l'accoglienza del "diverso da me", affinché ogni alunno possa diventare cittadino consapevole, attivo e competente, responsabile e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO ACCOGLIENZA -SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità del progetto è accogliere bambini e genitori in un ambiente sereno, disteso, adeguato ai tempi e ai bisogni; salvaguardare il diritto dei bambini ad avere un tempo personale, con i propri ritmi di crescita e di evoluzione e ad avere un rapporto affettivo, corporeo, emozionale con l'adulto; dare ascolto e attenzione a ciascun bambino; moltiplicare le strategie, le metodologie, le opportunità; rendere piacevole il ritorno a scuola. Nella prima settimana si accolgono gli alunni già frequentanti. I bambini potranno riannodare in tutta calma i legami con la scuola e con il loro vissuto e potranno essere responsabilizzati nell'essere di aiuto anche nell'inserimento dei più piccoli. Nella seconda settimana si accoglie il primo gruppo dei bambini nuovi iscritti con orario differenziato. Le attività previste dal progetto saranno riproposte per eventuali inserimenti in corso d'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Avvio positivo dell'esperienza scolastica; riduzione e contenimento delle situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● TUTTI GIÙ PER TERRA...ALLA RICERCA DEL "KI" SHIATSU-YOGA EDUCATIVO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia il principio cardine di ogni attività è il GIOCO, perciò il progetto si realizza utilizzando come sfondo integratore una storia che rende intrigante ed avventurosa l'esperienza grazie all'utilizzo della fantasia. La musica costituisce la parte dominante del progetto. La finalità del progetto è far crescere l'interesse per questa arte che viene proposta sia agli insegnanti come nuova metodica educativo-relazionale in qualità di valido supporto per il raggiungimento degli obiettivi in ambito scolastico, sia ai genitori, che sperimentano un nuovo mezzo di comunicazione per un profondo scambio di attenzioni con i loro figli, nonché per gli alunni stessi che beneficiano dell'opportunità di mettersi in gioco per migliorare la relazione e il comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento



degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento; miglioramento delle abilità espressive e comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

● PRATICAMENTE: IL GIORNALINO DELLA SCUOLA SECONDARIA

La redazione è costituita da alunni frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, con precedenza ai componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, incaricati di dare comunicazione dell'iniziativa ai propri compagni. Vengono definite le rubriche fisse e selezionati gli argomenti specifici per ogni singolo numero, sulla base delle proposte del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di sondaggi che la redazione propone alle classi della scuola secondaria di I grado. Il progetto nasce dalla volontà di dare voce e visibilità alle iniziative promosse dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, attraverso il coinvolgimento diretto dei suoi componenti e degli altri studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado interessati alla partecipazione. L'ideazione di uno strumento di taglio giornalistico raccoglie in sé molteplici



opportunità formative: da un lato, la possibilità di potenziare le competenze comunicative degli studenti, che avranno modo di attuare le strategie più adatte per veicolare informazioni su tematiche diverse, rivolte a un'ampia platea di interlocutori; dall'altro, l'occasione di migliorare il proprio livello di autonomia e intraprendenza, mettendo alla prova le proprie competenze di collaborazione tra pari e di interazione con la società, ponendosi con sguardo curioso e consapevole verso la realtà circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Favorire il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale; integrare le diverse iniziative dedicate ai ragazzi in età scolare, presenti sul territorio; favorire la partecipazione alla realtà comunale.

<https://sites.google.com/istitutocomprensivocorbetta.it/praticamente/home?pli=1>

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto prevede percorsi personalizzati, realizzati in orario scolastico e/o extrascolastico. Finalità è permettere a tutti gli alunni di raggiungere un adeguato livello di padronanza negli apprendimenti di base secondo le priorità individuate dal collegio docenti: alunni con bisogni educativi speciali, difficoltà negli apprendimenti di base; stranieri di recente



immigrazione, alunni in situazione di disagio socio-culturale; carenze nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare bassi livelli nelle competenze linguistica e matematica Attività: interventi personalizzati e individualizzati, anche per piccoli gruppi di alunni, mirati a migliorare le abilità di base in letto-scrittura e in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.



Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche; miglioramento dei risultati di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Il progetto intende sostenere l'orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria. Prevede molteplici azioni: accordi con la Rete del Magentino; analisi dei dati relativi al "successo formativo" tramite la raccolta e la tabulazione dei risultati al termine del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado; contatti con i referenti per l'orientamento delle Scuole Secondarie di II grado; organizzazione del Campus Orientamento; interventi mirati per guidare gli alunni a comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Il percorso integra diverse tipologie di attività: - Attività formative svolte dai docenti in classe finalizzate a mettere in luce attraverso letture, questionari, riflessioni e interviste interessi e passioni, desideri e aspettative, capacità e attitudini, competenze richieste, motivazioni. - Attività di supporto condotte in classe da psicologi o formatori incaricati di svolgere percorsi di orientamento guidato per una scelta consapevole e critica. - Incontri formativi rivolti ai genitori finalizzati alla conoscenza del sistema scolastico italiano e a fornire un supporto adeguato ai propri figli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. - Creazione e aggiornamento, sul sito dell'Istituto, di pagine dedicate all'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico al primo anno della scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento



Parte delle attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

● GIRLS CODE IT BETTER

"Girls Code it Better" è una sfida agli stereotipi culturali che identificano nelle materie STEAM (ovvero Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) attività non adatte alle donne, con gravi conseguenze sulla presenza femminile in settori che offrono importanti opportunità di lavoro. Agevolare le ragazze nello sviluppo di competenze legate al lavoro di gruppo, alla creazione di progetti e alla collaborazione, significa porre le basi per una rivoluzione culturale importante e significativa. Il Progetto coinvolge 24 alunne della scuola secondaria con l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico, imparare a imparare a lavorare in team e a comunicare, essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie potenzialità in un contesto stimolante e creativo. Il progetto prevede l'utilizzo del metodo 'Lepida Scuola', che si basa su un apprendimento per progetti e problemi orientati a temi che COINVOLGONO le studentesse nella realizzazione di COMPITI AUTENTICI che, per essere risolti, richiedono l'attivazione di COMPETENZE DI TECNOLOGIA DIGITALE e l'apprendimento socio-costruzionista di CONOSCENZE del CURRICOLO scolastico di più discipline. Girls Code it Better prevede la formazione in ogni scuola di un "club" di studentesse, impegnato in percorsi di più incontri guidati da due figure: un coach-docente (un insegnante della scuola) e un coach-maker (reclutato sul territorio). In ogni laboratorio le studentesse coinvolte affrontano un tema e l'elaborazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale scelta tra: - programmazione app e gaming, - web design e web development, - schede elettroniche e automazione, - progettazione, modellazione e stampa 3D, - realtà virtuale e aumentata, - videomaking. In ogni laboratorio il coach docente e il coach maker, in compresenza, agevolano la scoperta degli strumenti e alimentano la creatività con il sostegno della metodologia di GCIB su impianto di PBL Enzo Zecchi per la quale hanno seguito un percorso di formazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei



livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Elaborazione e realizzazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale, con gli strumenti digitali.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Approfondimento

Il Progetto è realizzato in collaborazione con Officina Futuro Fondazione W-Group.



● CRESCIAMO CON LA MUSICA, L'ARTE E IL TEATRO

Sono compresi tutti percorsi che vengono realizzati nelle scuole dell'Istituto e che vedono nella pluralità dei linguaggi espressivi preziosi veicoli per promuovere esperienze di apprendimento diffuse e inclusive. Nelle scuole dell'infanzia si propongono attività basate sulla scoperta del paesaggio sonoro attraverso giochi di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; produzione di semplici sequenze sonoro-musicali; stimolazione delle capacità di ascolto brani musicali; riproduzioni sonore su imitazione e in modo spontaneo, singolarmente e in gruppo. Nella scuola secondaria i percorsi si completano con gli insegnamenti previsti dalla disciplina. I vari percorsi con il linguaggio teatrale e corporeo, presenti in tutti i plessi, valorizzano i diversi stili di apprendimento e contribuiscono a costruire le competenze comunicative e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Valorizzazione di tutti gli stili di apprendimento. Promozione di esperienze inclusive.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

Approfondimento

La maggior parte dei percorsi sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

● DISCOVERY-LAB

L'attività è realizzata nell'ambito del PNSD #Azione 7 che ha permesso di allestire un laboratorio di scienze nella scuola secondaria. Le attività si inseriscono nella progettazione delle singole classi nell'ambito scientifico e tecnologico e perseguono le seguenti priorità: garantire a tutti gli alunni un buon livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; migliorare gli apprendimenti dell'area matematico-scientifica; sostenere la didattica laboratoriale sperimentare il metodo scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Ripartire l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematico-scientifiche; miglioramento della motivazione e



dell'interesse verso i saperi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività prevedono l'organizzazione di giornate dedicate agli alunni della scuola secondaria per sperimentare con le realtà presenti sul territorio le iniziative di assistenza e solidarietà che contribuiscono al bene comune. Realizzazione di video-trailers da parte degli alunni della scuola secondaria su stimoli offerti dalle realtà territoriali rivolti agli alunni della scuola primaria e a tutta la cittadinanza. • Classi terze: a rotazione effettueranno tre esperienze con Vigili del Fuoco, Protezione Civile, "Tutti per Fabio". • Classi prime e seconde: esperienze di cura dell'ambiente in collaborazione con l'ufficio ecologia del Comune e le associazioni presenti sul territorio

OBIETTIVI. Promuovere significative esperienze di apprendimento mirate a: • assunzione di comportamenti adeguati in situazioni di rischio e pericolo • conoscenza e rispetto delle regole della vita sociale presenti in ambito scolastico ed extrascolastico • conoscenza delle realtà presenti nel territorio (protezione civile, vigili del fuoco, "Tutti per Fabio") • promuovere il rispetto dell'ambiente • sostenere l'impegno sociale e civile

Le attività programmate completano le attività didattiche proposte nei diversi ambiti disciplinari. Vengono coinvolte anche le classi della scuola primaria con interventi finalizzati allo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili individuali e di gruppo orientati a intuire i rischi e prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Conoscenza delle realtà territoriali di volontariato e delle loro attività; partecipazione alle attività di volontariato.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PRATICA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA

Comprende le attività svolte nella scuola secondaria di atletica, pallavolo, unihockey, pallamano, corsa campestre e altri sport. A fine anno scolastico viene organizzato un torneo interscolastico di pallavolo per le classi 3^a con la partecipazione di altre scuole dei paesi limitrofi. Il meeting di atletica si svolgerà la prima settimana di giugno utilizzando la pista di atletica. Si gareggerà nelle tre specialità : LANCIO DEL VORTEX, SALTO IN LUNGO E CORSA VELOCE. Per ogni classe sarà preventivamente scelta una delegazione sulla base dei risultati conseguiti in ciascuna attività- Le gare si svolgeranno con salto in lungo e lancio del vortex in contemporanea e corsa veloce a conclusione delle due precedenti gare ; la corsa campestre si svolgerà al parco previa selezione dei ragazzi. Il torneo interscolastico di pallavolo vedrà coinvolte altre scuole ospiti che si sfideranno in un torneo di pallavolo. Finalità • Incentivare la partecipazione degli alunni all'attività sportiva • Incoraggiare la pluralità e l'interscambio e favorire la cooperazione • Appassionare i giovani allo sport e al sano agonismo Obiettivi generali • Conoscenza e rispetto delle regole • Potenziamiento fisiologico • Aggregazione, collaborazione e consapevolezza • Sperimentare le proprie capacità nel contesto agonistico, caratterizzato da un clima sportivo, incentrato sulla relazione, sullo stare insieme, sul benessere personale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento dell'atteggiamento di rispetto nei confronti delle regole attraverso la pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI FALEGNAMERIA

Attività 1) Conclusione del plastico di Villa Frisiani Mereghetti Maggi. 2) Creare quadretti di paesaggi o di animali in legno, partendo da un progetto su carta e utilizzando materiale di recupero. 3) Sviluppare la manualità imparando a utilizzare gli attrezzi. Il laboratorio si svolge durante l'ottavo spazio delle classi a tempo prolungato. Gli alunni saranno divisi in gruppetti di circa 4 persone, ogni gruppo sarà seguito da 2 volontari con la presenza fissa di un docente. La finalità è promuovere l'acquisizione delle competenze di base come lo spirito imprenditoriale, la capacità di tradurre le idee in azione mediante la conoscenza delle risorse presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliore consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CLASSE PUNTO A CAPO

La motivazione che ci spinge a realizzare questa sperimentazione è la convinzione che nella



scuola è necessario portare cambiamenti concreti allo scopo di dare agli alunni occasioni reali per essere più partecipi, più attivi, più collaborativi. Abbiamo inteso, quindi, costruire un ambiente di apprendimento che consentisse in particolare la realizzazione della didattica per competenze secondo le Indicazioni Nazionali, operando nella direzione della differenziazione dei percorsi sia in termini di individualizzazione, sia di personalizzazione. L'AULA E LA SUA GESTIONE "L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ..." (Indicazioni Nazionali 2012) L'aula è il luogo dove i bambini passano la maggior parte del tempo e deve avere un'organizzazione adeguata, per ciò si ritiene di fondamentale importanza la sistemazione dei locali. In particolare è importante che ciascun alunno abbia uno spazio dove riporre il proprio materiale personale. L'aula è suddivisa in aree, accompagnate da appositi segnali, che favoriscono l'autonomia e la responsabilità dei bambini. Le aree di lavoro in cui è strutturata l'aula sono: Tavoli Agorà Spazio parole e Spazio numeri Spazio computer Spazio personale Tavolo insegnante Tavoli I tavoli sono disposti ad isole, ogni "tavolo", formato da 4 o più banchi uniti, è utilizzato da un gruppo di lavoro composto da 6\7 allievi che condivide momenti di attività e materiale di cancelleria comune, che è cura di ciascuno tenere in ordine. In un contesto di scuola come comunità, di promozione di responsabilità e autonomia si invitano i bambini, al termine della giornata, alla pulizia dei tavoli e alla sistemazione delle sedie, nonché all'ordine di tutti i materiali dei diversi spazi. In base all'evolversi delle dinamiche nel gruppo si individuano poi vari responsabili del tavolo e degli altri spazi. In particolare per i tavoli paiono significativi gli incarichi di: a. responsabile della voce, colui o colei che vigila sul livello di voce del gruppo; b. responsabile del materiale, colui o colei che ha cura del vassoio con il materiale di cancelleria, lo controlla e lo ripone al termine della giornata; c. responsabile dell'attività, colui o colei che sono punto di riferimento del tavolo per sapere cosa e come svolgere le varie attività previste; d. responsabile della pulizia, colui o colei che al termine della giornata, o al bisogno, pulisce i tavoli. La formazione dei gruppi afferenti le diverse isole è svolta tramite sociogramma, la durata dei tavoli non dovrebbe essere troppo breve, a noi pare opportuno cambiarla tre volte nel corso dell'anno scolastico, questo permette a tutti di lavorare con la maggior parte dei compagni tenendo conto sia delle scelte degli alunni che di valutazioni di competenza e relazionalità positiva fatte dagli insegnanti. In questo contesto organizzativo e didattico l'insegnante può assumere il ruolo di regista della situazione, rimandando gli alunni all'aiuto e alla collaborazione di compagni esperti che, a nostro avviso, in molte occasioni si rivela più snella e funzionale che non l'intervento dell'insegnante, rispetto alla didattica più tradizionale. Agorà È prevalentemente il luogo della classe riunita, un angolo dell'aula delimitato in modo da consentire lo svolgimento regolare di attività concordate: - Condivisione del programma del giorno - Lettura di storie da parte dell'insegnante - Discussione guidata - Spiegazioni - Lettura individuale - Riposo Spazio Parole e Spazio Numeri Sono spazi attrezzati e ben organizzati, ordinati, man mano arricchiti di materiali strutturati e non, oggetti,



giochi, libri, strumenti, schede che i bambini imparano ad usare individualmente, a coppie o in piccolo gruppo. I materiali possono essere utilizzati sui tavoli laterali o sulle isole. Fin dall'inizio sono presenti gli spazi Parole e Numeri in seguito è possibile inserirne altri, in particolare lo spazio delle scienze e dell'arte, anche a periodi in base alle attività in corso. Spazio computer. Quando è possibile in uno spazio laterale si dispongono due computer predisposti con software didattici coerenti con la progettazione didattica, i software installati dovrebbero essere auto correttivi. Lo spazio personale. Lo spazio personale è un ripiano dove i bambini ripongono il proprio materiale personale. Fin da subito tutti gli alunni sono in grado di gestire i propri quaderni, libri e altri oggetti personali, in questo spazio personale in completa autonomia, come del resto fanno in genere alla scuola dell'infanzia. In questo modo i bambini hanno sempre a disposizione il materiale necessario, si evitano episodi di dimenticanza di materiali a casa. Il problema degli zaini pesanti e del materiale che inutilmente si sposta sulle loro spalle da casa a scuola è completamente risolto. Gli zaini, lasciati in corridoio, possono tranquillamente essere sostituiti da una borsa più leggera visto che contengono il diario, la merenda, un quaderno o un libro. Tavolo insegnante. In ragione dell'impostazione didattica non frontale la cattedra è posta ai margini dell'aula, serve come punto di appoggio per le attività ordinarie del docente, talvolta come spazio di ascolto delle comunicazioni personali di ciascuno. I segnali delle aree. Si considera importante l'aspetto visuale della comunicazione, per cui per ricordare come e cosa si fa nelle varie aree e quanti alunni per volta vi possono accedere, ciascuna area può man mano essere contrassegnata da appositi segnali, condivisi, per favorire la gestione autonoma, responsabile, efficace degli spazi dell'aula. Si tratta di costruire assieme, docenti e allievi, le regole dei diversi spazi e di inventare appositi segnali da affiggere in ciascuna area di lavoro. Ad esempio nell'agorà potrà essere indicato che è lo spazio per la lettura di storie da parte dell'insegnante a tutta la classe, per la discussione guidata, che i bambini vi possono accedere per la lettura individuale in massimo 3/4, che vi si accede senza scarpe, ... 3. DALL'AULA ALLA CLASSE "Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse." (Indicazioni Nazionali 2012). Se l'aula è ambiente fisico, la classe è il contesto sociale al cui interno si realizzano le attività di insegnamento e apprendimento. Per questo formare il gruppo classe è una attività che richiede molta cura, sia sotto il profilo delle relazioni interpersonali, sia sotto quello delle regole di funzionamento. Studi pedagogici hanno dimostrato che la configurazione dell'aula e la sua organizzazione hanno significativi effetti sulla costruzione del gruppo classe, sulle relazioni che hanno corso al suo interno e di conseguenza anche sull'apprendimento. Anche grazie all'organizzazione dell'aula, il clima relazionale risulta molto positivo, i bambini



possono esprimere se stessi, confrontarsi con i compagni sia in modo formale che informale, risolvere, nella maggior parte dei casi, in autonomia i piccoli inevitabili conflitti dello stare insieme. Tale organizzazione si pone inoltre in forte continuità con l'esperienza e le competenze organizzative che gli alunni hanno maturato alla scuola dell'infanzia e su esse si appoggia per costruire nuovi percorsi. La capacità dei bambini di organizzarsi autonomamente nello svolgere vari giochi e attività nelle prime settimane di scuola, come sono stati abituati a fare fino a due mesi prima, è la base da cui partite e che rende possibile tutta l'organizzazione di attività diverse in contemporanea. Questa modalità favorisce anche processi collaborativi e contribuisce a superare o mitigare in gran parte atteggiamenti competitivi di alcuni alunni. L'organizzazione dell'aula a isole permette un regolare fare "insieme", lavorando a coppie, con la costante possibilità di chiedere consigli, chiarimenti, confronti ai compagni gli alunni possono realmente apprendere l'uno dall'altro, sostenersi e incoraggiarsi con la gradualità necessaria ad apprendere. Le relazioni umane sono costantemente al centro delle giornate scolastiche e non relegate ai soli momenti di ingresso e intervallo, la possibilità di chiedere aiuto o chiarimenti ad un compagno piuttosto che all'insegnante cementa le relazioni amicali e fa nascere relazioni d'aiuto. Aiutare gli altri rende più forti i legami, accresce l'autostima e la consapevolezza di "essere importante" e poter dare il proprio personale contributo, anche bambini più fragili possono dare in varie circostanze il proprio contributo ai compagni. Anche le attività proposte per costruire il gruppo vanno inserite regolarmente nel programma del giorno. 4.

METODOLOGIA E DIDATTICA Sotto il profilo curricolare le attività che si propongono portano a risultati di apprendimento comparabili con quelli delle "classi tradizionali", nel rispetto, come detto, delle Indicazioni Nazionali, con il valore aggiunto di una reale personalizzazione e partecipazione degli alunni. In modo particolare la disposizione della classe permette di lavorare quotidianamente a gruppi, a coppie, individualmente e di svolgere lavori diversi contemporaneamente. **Abilità sociali e Competenze trasversali** Le competenze trasversali e le abilità sociali fanno parte del modo di lavorare e vivere l'esperienza di classe. Il lavoro in coppia o a gruppi secondo l'approccio cooperativo, i diversi ruoli ed incarichi, le attività specifiche predisposte per l'insegnamento diretto delle abilità sociali contribuiscono a maturare alcune abilità sociali fondamentali, nello specifico nel corso della classe prima è opportuno prestare particolare attenzione a: parlare sottovoce, ascoltare compagni ed insegnanti, chiedere e dare aiuto, confrontare il proprio lavoro, comunicare in modo chiaro, essere autonomi e responsabili nello svolgimento di attività alla loro portata e nella cura dell'aula e dei materiali, gestione dei conflitti con modalità verbali adeguate. 5. **L'AUTOVALUTAZIONE COME ESPERIENZA DI "PROTAGONISMO"** Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere



l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare." (Indicazioni Nazionali 2012) Essere protagonisti del proprio processo di apprendimento significa anche essere a conoscenza del punto in cui ci si trova e di quello in cui si dovrebbe arrivare. Per questo motivo gli alunni ad inizio anno sono informati dei traguardi di apprendimento da raggiungere complessivamente e nei vari periodi. Rispetto ai traguardi di apprendimento previsti ciascun alunno aggiornerà man mano la propria situazione per sviluppare consapevolezza di sé e di quanto appreso, naturalmente in modo più generico all'inizio e man mano più preciso. Si mira all'obiettivo che gli studenti apprendano "per se stessi" e non per il voto o per accontentare qualcuno, la costante mappatura del proprio apprendimento, consente di autoregolarsi e di essere protagonisti responsabili del processo e rende inutili i voti in qualsiasi modo espressi. Le attività individuali saranno strutturate in modo che gli alunni siano il più possibile messi nelle condizioni di auto valutare il lavoro svolto, sia nei piccoli passaggi (esempio: le schede da svolgere saranno abbinate a schede risolte per il confronto) sia su obiettivi più a lunga durata. Ai bambini verrà fornita una lista di indicatori che definiscono un lavoro buono, medio o da migliorare. Si darà particolare rilievo a modalità di verifica svolte attraverso: giochi strutturati, prove grafiche, attività pratiche, lavori di gruppo, osservazioni informali.

6. RAPPORTI CON I GENITORI

Si ritiene di fondamentale importanza il contatto costante con le famiglie. Oltre ai momenti standard previsti per l'incontro con le famiglie (assemblee di inizio anno e colloqui quadrimestrali) le insegnanti sono a disposizione per chiarimenti, confronti, dubbi rivolti a singoli genitori o a piccoli gruppi, su richiesta. I genitori potrebbero essere invitati ad intervenire in classe come esperti, per presentare la propria professione o altri settori nei quali sono competenti ed appassionati. Diversi giorni prima del colloquio verrà consegnato ai genitori un questionario da compilare insieme ai bambini per riflettere su diversi aspetti dell'esperienza scolastica e da cui partire per un reciproco e costruttivo scambio di informazioni sull'andamento del percorso fra alunno, insegnante e genitori. Si valuterà la possibilità di introdurre gradualmente la presenza degli alunni durante i colloqui individuali.

Elenco arredi e strumenti

Oltre ai consueti oggetti scolastici si propone di seguito un elenco degli strumenti e degli arredi necessari per una classe

Punto a Capo: 1. Ripiani personali 2. Tavoli della stessa altezza per le isole 3. Tavolini ai lati dell'aula 4. Ripiani (mensole, carrelli, espositori...) per strumenti di apprendimento almeno di lingua e matematica 5. Tappeti per l'agorà (può essere formata anche con piccole panchine,



delimitata da righe sul pavimento, con cuscini...) 6. Vassoi per materiale di cancelleria comune, anche autoprodotti 7. Palline da tennis usate 8. Pannelli di compensato (possono essere sostituiti da cartone, fogli di plexiglass...) per segnale bagno, pannello presenze, orario settimanale, pannello del tempo, pannelli di apprendimento 9. Sgabello con le rotelle 10. Timer da cucina 11. Quaderni piccoli a righe di 5° 12. Quaderni piccoli quadretti da 1 cm (meglio se costruiti in base all'uso) 13. Piccoli leggi in legno o cartone 14. Contenitori per materiale di cancelleria di scorta o usato meno frequentemente 15. Buste di plastica trasparente per vari usi 16. Plastificatrice 17. Contenitori vari (scatole e scatoline, scatoloni di recupero...) 18. Lettere di plastica, legno ... 19. Panni per attutire i rumori 20. Lavagnette magnetiche, in ardesia... 21. Vecchi alfabetieri, immagini e fotografie da riviste, giornali, volantini della pubblicità 22. Bottoni, tappi, cannucce, fagioli, mollette... 23. Fogli di recupero 24. Cartoncini colorati bristol 25. Giochi (memory, oca, tombola, dama, carte, dadi, puzzle) 26. Contenitore per detergente ecologico 27. Stracci

Consulenza pedagogico didattica Il presente progetto si avvale della consulenza pedagogico didattica dell'Ins. Maria Alessandra Capelloni realizzatrice del progetto "Classi Punto a Capo", della collaborazione con le colleghe dell I.C. di Arconate e con la psicopedagogista dell'I.C. Aldo Moro di Corbetta Simona Curioni. Si valuterà la possibilità di avviare una programmazione didattica parallela con i docenti e le docenti dell'I.C. di Arconate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine



del primo ciclo.

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi didattici per competenza; miglioramento delle abilità sociali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA -SCUOLA PRIMARIA

Attività di accoglienza dedicata agli alunni delle classi prime della scuola primaria. Il primo giorno di scuola le insegnanti predispongono attraverso uno sfondo integratore attività di animazione teatrale significative e coinvolgenti. Le esperienze saranno il filo conduttore dei contenuti veicolanti i primi apprendimenti. Nel calendario scolastico viene dedicata una giornata con tutti gli opportuni adattamenti. **OBIETTIVI** - favorire un approccio sereno alla nuova esperienza scolastica -predisporre situazioni ludiche e creative che permettano una prima conoscenza degli alunni -sostenere un clima sereno e positivo dei gruppi classe -creare contesti per attivare apprendimenti significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Attivazione di esperienze didattiche positive di prima accoglienza; condivisione di strategie e contenuti efficaci

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA -SCUOLA SECONDARIA

Open Day. Gli alunni vengono accolti e guidati dagli alunni delle classi seconde della scuola secondaria in un tour dell'edificio e coinvolti in attività laboratoriali mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.



Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza della scuola scuola secondaria da parte di alunni e genitori

Favorire l'acquisizione di prerequisiti Riduzione del livello di stress nel passaggio da una scuola all'altra

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

● PROGETTO RACCORDO NIDO-INFANZIA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO: • Favorire la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione delle scuole dell'infanzia e dell'asilo nido • Favorire nei bambini la conoscenza degli insegnanti delle nuove scuole • Favorire una diminuzione del possibile livello di ansia dei genitori e dei bambini nell'imminenza del passaggio alla nuova scuola, anche attraverso la documentazione dell'esperienza • Trovare modalità di formazione delle classi che tengano insieme necessità ed equilibrio • Offrire ai bambini di 4 anni delle scuole un momento di esperienza e di crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento del passaggio nido-scuola dell'infanzia Collaborazione e passaggio di informazioni tra docenti e educatrici Disporre di dati utili alla formazione dei gruppi classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini frequentanti l'ultimo anno dell'asilo nido in collaborazione con i bambini di 4 anni delle scuole dell'infanzia, futuri 5 anni nell'anno scolastico successivo. Tale progetto avrà una parte di continuità educativa e pedagogica tra nido e infanzia, anche attraverso la figura delle pedagogiste referenti e della figura del coordinatore pedagogico. È auspicabile che attraverso il percorso si favorisca la collaborazione tra insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatrici degli asili nido, per individuare modalità e strategie per l'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia, dalla progettazione agli incontri di passaggio delle informazioni. Il progetto dovrà poi aver cura di coinvolgere le famiglie nel processo di inserimento attraverso momenti di incontro che andranno via via declinati.

● PROGETTO METODO VENTURELLI

Il metodo punta sulla competenza del fare in prima persona, puntando sul processo più che sul prodotto, attraverso l'attivazione graduale della metacognizione, ovvero la consapevolezza da parte dei bambini in merito ai loro apprendimenti. Il lavoro viene svolto sia in grande che piccolo gruppo, ma anche con il singolo bambino (rinforzi individuali) ed in maniera progressiva. Vengono promosse la lentezza, il controllo, l'attenzione riducendo l'impulsività a favore del controllo emotivo e motorio. Gli errori vengono valorizzati come opportunità positiva volta al miglioramento continuo (responsabilità e autocritica). Il processo che si avvia nei vari apprendimenti attraverso il passaggio graduale dalla concretezza all'astrazione in queste fasi: 1. osservazione, analisi, comprensione della realtà 3D/2D 2. esperienza con il corpo con attività di motricità globale e consapevolezza spazio- temporale 3. esperienza con le mani, con attività di manipolazione e motricità fine 4. uso degli strumenti grafici, per disegnare, colorare e scrivere (presa funzionale degli strumenti).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.



Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Realizzazione di esperienze mirate al potenziamento delle abilità e alla prevenzione/individuazione tempestiva di difficoltà di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Approfondimento

Il metodo viene sperimentato nella sezione Scimmiette del plesso Mussi.

● COMITATO GENITORI

Il Comitato dei Genitori è un organo che consente la partecipazione dei genitori nella scuola, contribuisce alla formazione di una comunità scolastica che si colleghi con la più vasta comunità sociale e civile. Esso non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da qualsiasi movimento politico, sindacale e confessionale. Agisce nel rispetto della Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione. Il Comitato si ispira all'ideale di una scuola pubblica capace di offrire ai suoi studenti stimoli allo studio ed un forte senso civico che esalti la loro partecipazione alla vita civile. L'Assemblea del Comitato dei Genitori è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutte le tematiche riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia, tra scuola e società, creando un collegamento con gli organi collegiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento del livello di partecipazione delle famiglie
Miglioramento della comunicazione e dell'informazione fra le diverse componenti
Ottimizzare la collaborazione scuola-famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● IO PER GLI ALTRI

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un'alleanza educativa tra scuola, associazioni di volontariato, famiglia e studenti per avviare un percorso utile allo sviluppo del senso civico". Il fine dell'iniziativa, è la costituzione di una rete di collaborazione tra la scuola ed il mondo del volontariato per favorire un concreto confronto con i valori della solidarietà e l'assunzione di stili di comportamento positivi, al fine di progredire nella maturazione della consapevolezza di sé e degli altri e di sperimentare proprie 'soft skills', importanti nel contesto scolastico e in generale per i contesti di vita dei ragazzi stessi. Con queste risorse si intende promuovere tra gli studenti soggetti alla sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica, l'opportunità di impegnare il proprio tempo in attività socialmente utili. La missione della scuola non è solo quella di istruire, ma anche di formare e accompagnare la crescita dei giovani. Le sanzioni devono avere quindi una valenza educativa e "costruttiva" e non solo punitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.



Risultati attesi

Percorsi individualizzati di guida alla riflessione sul valore delle regole della vita scolastica
Prevenzione di situazioni di disagio comportamentale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Associazioni di volontariato presenti sul territorio:

- Caritas
- Gruppo Santa Marta (gruppo parrocchiale)
- Associazione Luigi Magugliani - Museo del Legno

Nelle more dell'attivazione della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'art. 4, c. 8-ter, quinto periodo, del D.P.R. 134/2025, non sarà possibile attuare il progetto "io per gli altri" e le attività di cittadinanza attiva e solidale saranno effettuate a favore della comunità scolastica.



ORTO A SCUOLA

Obiettivi - Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; - Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...). - Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (filiera corta, biologico...) - Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. - Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione - Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine



del primo ciclo.

Risultati attesi

Atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente circostante Assunzione di stili di vita rispettosi dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

Durante la settimana ambientale (fine ottobre) verranno piantumati bulbi e rizomi autunnali in seguito ogni classe planterà diversi ortaggi e verdure.

● SCUOLA BENE COMUNE - RIQUALIFICAZIONE PARTECIPATA

Progetto di cittadinanza attiva che prevede il coinvolgimento diretto delle famiglie in momenti e attività dedicati alla cura, piccola manutenzione e riqualificazione estetica degli ambienti scolastici. L'iniziativa si basa sulla collaborazione volontaria e gratuita dei genitori, formalizzata tramite specifici patti di responsabilità, per rendere la scuola un luogo più accogliente e funzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento del decoro e della funzionalità dei locali scolastici (aule, spazi comuni, cortile). - Rafforzamento del senso di appartenenza e della comunità educante. - Riduzione dei costi di piccola manutenzione per l'amministrazione. - Sviluppo di una maggiore sensibilità verso il "bene comune" da parte degli alunni, vedendo l'impegno concreto delle famiglie.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Il progetto si ispira ai principi del Service Learning e dell'amministrazione condivisa dei beni comuni. Non si tratta di una mera prestazione d'opera, ma di un momento educativo: la scuola diventa laboratorio di civismo dove famiglie e istituzione collaborano. Le attività sono rigorosamente disciplinate sotto il profilo della sicurezza (D.Lgs 81/08), escludendo lavorazioni rischiose, e sono coperte da polizza assicurativa d'Istituto in quanto parte integrante dell'Offerta Formativa.

● EXPERIENCE SPORT ACTIVITY

Il progetto, afferente all'area "Educazione motoria, sportiva e salute", mira a promuovere il benessere psicofisico e l'inclusione attraverso la pratica sportiva diversificata. Si articola in tre momenti chiave: moduli didattici curricolari (Atletica, Ciclismo e sicurezza stradale, Tchoukball), incontri formativi con testimonial del mondo sportivo (atleti ed ex atleti) per riflettere sui valori etici, e una manifestazione conclusiva d'Istituto denominata "Corbettiadi". Area tematica: Benessere, Salute, Cittadinanza e Costituzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.



Risultati attesi

- Aumento della motivazione e del benessere percepito dagli studenti. - Acquisizione di comportamenti ispirati al fair play, al rispetto delle regole e alla cooperazione (in particolare attraverso il Tchoukball). - Partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni, indipendentemente dal livello motorio di partenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto pone un forte accento sull'inclusione scolastica, utilizzando il Tchoukball come disciplina priva di contatto fisico e altamente cooperativa. È previsto un investimento per attrezzature specifiche (pannelli da Tchoukball) e premi simbolici per valorizzare l'impegno durante la festa finale di giugno.

Richiede l'eventuale coinvolgimento di tecnici o associazioni locali per il supporto tecnico.

Le attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).

● ATLETIC EXPERIENCE

Iniziativa da strutturare in rete con altri Istituti del territorio finalizzata allo sviluppo delle



capacità condizionali (resistenza, velocità, forza) proprie dell'atletica leggera. Il percorso si sviluppa in tre fasi progressive: 1. Micro Ciclo: Preparazione tecnica durante le ore curricolari. 2. Meso Ciclo: Gare interne d'istituto per la selezione. 3. Macro Ciclo: Meeting finale interscolastico con gare di velocità, resistenza, salti, lanci e staffetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

o Sviluppo delle competenze tecniche specifiche dell'atletica leggera. o Capacità di gestire il confronto agonistico in modo sano e costruttivo (gestione dell'ansia, rispetto dell'avversario). o Valorizzazione delle eccellenze sportive e promozione dello scambio sociale tra studenti di scuole diverse del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto recupera la dimensione della "Rete di Scuole" per la condivisione di buone pratiche sportive. Richiede un coordinamento logistico per il trasporto degli atleti alla manifestazione finale e l'eventuale coinvolgimento di tecnici FIDAL o associazioni locali per il supporto tecnico.

È realizzabile compatibilmente con il superamento delle problematiche logistiche, la realizzazione di un accordo di rete e l'eventuale reperimento di fondi, ove necessario.



● EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

I percorsi sono realizzati da esperti in considerazione delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni. Il progetto si svolge attraverso attività-stimoli, fruizione di materiali audiovisivi, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto. Le attività sono destinate alle classi terze della scuola primaria e ai bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.



Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relative alle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con l'Associazione ONLUS Federazione Motociclistica Italiana.

● EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ

L'Istituto promuove da diversi anni percorsi di educazione alla teatralità che hanno come obiettivo il rafforzamento della consapevolezza di sé attraverso lo strumento del teatro, il potenziamento delle potenzialità espressive e la conoscenza del proprio corpo e della propria voce, esplorando il linguaggio verbale e non verbale e della prossemica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità degli apprendimenti riducendo la variabilità dei risultati tra le classi (varianza between) in italiano, matematica e lingua inglese, assicurando livelli essenziali di competenza uniformi tra le sezioni.

Traguardo

Riportare l'indice di varianza tra le classi in italiano, matematica e lingua inglese al di



sotto della media regionale di riferimento e diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e la capacità di auto-orientamento degli studenti attraverso un curriculum verticale che parta dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di alunni che conseguono il livello "Avanzato" o "Intermedio" nelle competenze chiave di cittadinanza e imprenditorialità al termine del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza di sé. Potenziamento dell'autostima. Valorizzazione delle diversità. Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo. Conoscenza del teatro e della sua storia come elemento culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

Approfondimento

Molte attività sono realizzabili con i finanziamenti previsti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Corbetta (MI).



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
connessione Internet
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono strettamente collegate alla realizzazione dei due PON "Reti cablate e wireless" e "Digital Board" in fase di completamento. Il potenziamento della connessione Internet in tutti i plessi dell'Istituto e l'introduzione di nuove risorse digitali permetteranno di consolidare nel triennio i seguenti aspetti:

- implementazione diffusa nella didattica quotidiana delle risorse del web
- ottimizzazione dell'utilizzo di dispositivi digitali presenti nei plessi (digital board, smart class, tablet, LIM)
- programmare nuove l'utilizzo di risorse innovative per i prossimi anni
- dematerializzazione della comunicazione interna e dell'attività amministrativa
- digitalizzazione dei servizi amministrativi dedicati agli utenti
- capacità di affrontare il cambiamento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Girls Code it Better" è una sfida agli stereotipi culturali che identificano nelle materie STEAM (ovvero Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) attività non adatte alle donne, con gravi conseguenze sulla presenza femminile in settori che offrono importanti opportunità di lavoro. Agevolare le ragazze nello sviluppo di competenze legate al lavoro di gruppo, alla creazione di progetti e alla collaborazione, significa porre le basi per una rivoluzione culturale importante e significativa. Il Progetto coinvolge 24 alunne della scuola secondaria con l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico, imparare a imparare a lavorare in team e a comunicare, essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie potenzialità in un contesto stimolante e creativo. Il progetto prevede l'utilizzo del metodo 'Lepida Scuola', che si basa su un apprendimento per progetti e problemi orientati a temi che COINVOLGONO le studentesse nella realizzazione di COMPITI AUTENTICI che, per essere risolti, richiedono l'attivazione di COMPETENZE DI TECNOLOGIA DIGITALE e l'apprendimento socio-costruzionista di CONOSCENZE del CURRICOLO scolastico di più discipline.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: WORKSHOP FORMATIVI ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'a.s. 2022/2023 si propone un PIANO DI FORMAZIONE indirizzato a tutti i docenti dell'Istituto (infanzia/primaria/secondaria) organizzato in modalità WORKSHOP.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si tratta di **brevi percorsi introduttivi**, di carattere operativo, a livelli differenziati, di due ore in presenza, utili ad un approccio ad argomenti di didattica digitale attiva.

RISORSE DIGITALI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

UTILIZZO DIDATTICO DEI MONITOR INTERATTIVI

CREAZIONE DI EBOOK

CREAZIONE DI GIOCHI INTERATTIVI

GOOGLE EARTH

CREAZIONE DI MAPPE INTERATTIVE

MENTIMETER

INFOGRAFICHE

DIGITAL STORYTELLING

STORYMAP JS

SMART VISUAL MEDIA

SITI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO SIMONE DA CORBETTA - MIMM85601C

Criteri di valutazione comuni

<https://icscorbetta.edu.it/scheda-didattica/criteri-di-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

SCUOLA SECONDARIA

DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO

Per ogni livello di comportamento sono stati individuati quattro descrittori relativi a:

1. Partecipazione
2. Valutazione dell'impegno e della responsabilità nelle attività didattiche e nello studio
3. Capacità di relazione e collaborazione con i compagni
4. Rispetto delle regole

OTTIMO

1. Partecipa attivamente alle varie attività proposte confrontandosi con gli altri
2. assolve in modo puntuale e responsabile agli obblighi scolastici
3. E' disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni
4. Rispetta le regole della convivenza civile, il materiale proprio e altrui, le cose pubbliche e l'ambiente

DISTINTO

1. Partecipa alle varie attività proposte ed è disponibile al confronto
2. Assolve in modo regolare e responsabile agli obblighi scolastici
3. E' generalmente collaborativo e disponibile nei confronti dei compagni
4. Rispetta le regole della convivenza civile, il materiale proprio e altrui, le cose pubbliche.

BUONO

1. Partecipa alle varie attività proposte in modo generalmente appropriato ed è quasi sempre



disponibile al confronto

2. Assolve agli obblighi scolastici con regolarità e impegno accettabili
3. Collabora con i compagni in modo abbastanza proficuo
4. Rispetta generalmente le regole della convivenza civile, il materiale proprio e altrui, le cose pubbliche.

DISCRETO

1. Partecipa, ma non sempre in modo adeguato, alle varie attività proposte
2. Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici
3. Soltanto a volte collabora con i compagni in modo positivo
4. Non sempre rispetta le regole della convivenza civile e il materiale proprio e altrui

SUFFICIENTE

1. Ha difficoltà a collaborare alle varie attività proposte
2. Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici
3. Soltanto a volte collabora con i compagni in modo positivo
4. Rispetta saltuariamente le regole della convivenza civile e non sempre si relaziona in modo adeguato con compagni e adulti

NON SUFFICIENTE

1. Non collabora alle varie attività proposte
2. Raramente assolve agli obblighi scolastici
3. Non interagisce in modo positivo con i compagni
4. Non rispetta le regole della convivenza civile e non si relaziona positivamente con compagni e adulti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio.

Essere incorsi in sanzioni e provvedimenti che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento con più di quattro valutazioni non sufficienti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega l'ultimo aggiornamento 19/03/2022
Delibera collegio docenti n. 32 del 19/05/2022

Allegato:

criteri-di-valutazione-esami-di-stato-2021-2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA ALDO MORO - MIEE85601D

PRIMARIA VILLA FAVORITA - MIEE85602E

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO

- Rispetta sempre le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento educato.
- Sa gestire le proprie reazioni emotive: rispetta compagni e adulti e collabora con loro.
- Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo.
- Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa.
- É sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso.

DISTINTO

- Rispetta le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento corretto.
- É disponibile al dialogo e alla collaborazione con gli adulti ed i compagni.



- Partecipa in modo costruttivo alle attività scolastiche.
- Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne.
- È provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura.

BUONO

- Di norma rispetta le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento piuttosto corretto.
- È abbastanza disponibile al dialogo e alla collaborazione con gli adulti ed i compagni.
- Partecipa in modo adeguato alle attività scolastiche.
- Si impegna con una certa regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne.
- È quasi sempre provvisto del materiale scolastico e lo gestisce in modo autonomo.

DISCRETO

- Generalmente rispetta le regole della convivenza civile ed assume un atteggiamento per lo più corretto.
- Manifesta qualche difficoltà nella gestione delle proprie reazioni emotive e nel controllo dell'aggressività (verbale/fisica).
- Partecipa in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni ed i richiami delle insegnanti.
- Si impegna con una certa regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne.
- Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.

SUFFICIENTE

- Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile e non sempre assume un atteggiamento corretto.
- È poco disponibile a collaborare con i compagni e gli insegnanti: manifesta difficoltà nella gestione delle proprie reazioni emotive e nel controllo dell'aggressività (verbale/fisica) necessitando di richiami.
- Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente.
- Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate.
- Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.
- Occasionalmente l'insegnante ha necessità di dialogare con la famiglia per comunicazioni circa l'andamento disciplinare.

NON SUFFICIENTE



- Non rispetta le regole della convivenza civile e assume spesso un atteggiamento inadeguato.
- Fa fatica a gestire le proprie reazioni emotive e a controllare l'aggressività (verbale/fisica) necessitando di sollecitazioni e continui richiami.
- Ha scarsa consapevolezza del proprio dovere scolastico.
- L'insegnante ha necessità frequente di dialogare con la famiglia per comunicazioni circa l'andamento disciplinare.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto pone al centro della propria azione educativa l'attenzione alle diverse esigenze formative, valorizzando la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'impegno della scuola è rivolto alla piena inclusione degli alunni con disabilità, degli studenti con cittadinanza non italiana, di etnia Rom e Sinti, e di tutti coloro che vivono situazioni di svantaggio socioculturale.

Le strategie di differenziazione didattica e personalizzazione adottate dalla scuola, si traducono nelle seguenti azioni concrete:

- Realizzazione di percorsi di apprendimento mirati ed esperienze significative che integrano linguaggi espressivi diversi.
- Progetti di integrazione e supporto:
 - Interventi di facilitazione linguistica in collaborazione con l'Associazione Scuola senza Frontiere.
 - Attività di mediazione culturale.
 - Progetto "Aree a rischio e a forte processo migratorio": pacchetti di ore dedicati al supporto di singoli alunni, piccoli gruppi o intere classi.
 - Utilizzo di risorse dedicate per il sostegno agli alunni NAI.
- Attuazione di "Progetti ponte" per il raccordo tra i diversi ordini di scuola e applicazione di specifici protocolli di accoglienza per alunni stranieri e con BES.
- Adozione di modelli condivisi per l'elaborazione dei PEI e dei PDP attraverso la Piattaforma COSMI, in linea con le indicazioni ministeriali. Sono inoltre previsti interventi di supporto all'apprendimento.

L'analisi del contesto scolastico evidenzia alcune criticità che l'Istituto si impegna a gestire. L'instabilità dell'organico di sostegno e la carenza di personale con formazione specifica rendono talvolta complesso il consolidamento delle buone prassi e la continuità didattica. Inoltre, si rileva una presenza sempre più significativa di alunni che, pur in assenza di certificazioni specifiche, manifestano fragilità comportamentali e difficoltà nel rispetto delle regole comunitarie. La scuola monitora costantemente tali fenomeni per attivare le più efficaci forme di mediazione educativa.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

L'Istituto garantisce una grande attenzione alla creazione di un ambiente educativo autenticamente inclusivo. La gestione degli alunni con BES è supportata dall'attuazione quotidiana dei PEI e dei PDP, strumenti vissuti come reali guide per l'azione didattica e non come meri adempimenti. Punto di forza strategico è la capacità di fare rete: l'adesione a progetti di sistema e la collaborazione strutturata con le realtà associative del territorio garantiscono protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri di altissima qualità, trasformando la scuola in un laboratorio di intercultura e integrazione sociale. La didattica differenziata è parte integrante del patrimonio professionale della scuola: strategie come i gruppi di livello e la personalizzazione delle attività sono risorse metodologiche attive che permettono di sostenere efficacemente gli apprendimenti degli studenti in difficoltà, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Punti di debolezza:

L'azione di miglioramento si concentra sull'armonizzazione e sulla specificità di alcuni processi. Sebbene le strategie di differenziazione siano ben radicate e i protocolli attivi e consolidati, è costantemente attivo un lavoro finalizzato all'applicazione omogenea di tutte le buone prassi. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive potrà evolvere verso l'utilizzo di indicatori quantitativi di sistema per affiancare l'ottima osservazione qualitativa già in essere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie rappresenta un elemento fondamentale per garantire un autentico processo di inclusione scolastica. La collaborazione scuola-famiglia si concretizza nella progettazione educativo-didattica, al fine di favorire il successo formativo di ogni studente e studentessa. In



accordo con le famiglie vengono definite modalità e strategie specifiche, calibrate sulle reali capacità degli alunni e delle alunne, per sostenere lo sviluppo delle loro potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai piani di studio. Il coinvolgimento delle famiglie è previsto sia nella fase di progettazione, sia in quella di attuazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte effettuate; incontri calendarizzati per monitorare i processi e definire azioni di miglioramento; la partecipazione alla redazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni e le alunne con disabilità, sia per gli altri alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attribuisce particolare rilevanza ai processi di accoglienza e continuità. Vengono attivati specifici progetti di continuità, finalizzati a facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola e a ridurre l'ansia connessa al cambiamento, attraverso una collaborazione strutturata tra famiglie, docenti e studenti. Sulla base delle disabilità e dei bisogni educativi speciali rilevati, durante il processo di formazione di gruppi classe, viene data particolare attenzione all'inserimento degli alunni e delle alunne nella sezione più adeguata, al fine di garantire un contesto favorevole allo sviluppo personale e agli apprendimenti. L'idea di fondo del percorso inclusivo è rappresentata dal concetto di continuità, intesa come accompagnamento progressivo e coerente nella crescita formativa degli studenti e delle studentesse. In questo processo riveste un ruolo centrale l'Orientamento, concepito come un insieme di azioni volte a promuovere competenze utili a compiere scelte consapevoli, a rafforzare il senso di autoefficacia e a valorizzare la percezione delle proprie capacità. Obiettivo prioritario dell'intero impianto progettuale è sostenere ogni alunno e alunna nella definizione di un proprio progetto di vita futura, favorendo autonomia, consapevolezza e piena realizzazione personale.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'inclusione approvato dal Collegio dei docenti del 27/06/2025.

Allegato:

Piano-Inclusione-2024_2025 (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La complessità numerica e articolata dell'Istituto richiede il prezioso apporto delle figure di sistema che in questi anni hanno permesso la gestione dei plessi a livello organizzativo e didattico e un adeguato numero di assistenti amministrativi a fronte delle competenze richieste per la gestione degli alunni, del personale e delle attività amministrative.

AREA DIDATTICA-ALUNNI 2

AREA PROTOCOLLO-AFFARI GENERALI 3

AREA PERSONALE 5

AREA AMMINISTRATIVA 1

DSGA (FACENTE FUNZIONI) 1 incarico annuale

N COLLABORATORI DEL DS 2 DI CUI 1 CON FUNZIONI VICARIE

PLESSO	N. CLASSI/SEZIONI	N. COORDINATORI
PRIMARIA ALDO MORO	23	2



PRIMARIA FAVORITA	14	2
SECONDARIA SIMONE DA CORBETTA 24		2
INFANZIA COLLODI	9	2
INFANZIA MUSSI	9	2

FUNZIONI. Coordinare l'organizzazione del plesso; orario; progetti, rapporti con gli esperti esterni, con l'ente locale e il territorio per eventuale adesione a proposte didattiche e formative; segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di emergenza o pericolo dei plessi; coordinare le prove di evacuazione; assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale; riferire tempestivamente eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione; curare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti; organizzare, per quanto possibile, la sostituzione interna dei docenti; compito primario ed essenziale è la condivisione con il Dirigente Scolastico nell'assunzione di decisioni collegiali al fine di perseguire un efficace ed efficiente funzionamento organizzativo e gestionale dell'istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA OBIETTIVI/ ATTIVITA'

AREA	Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Azioni concrete di raccordo curricolare in verticale anche in riferimento al progetto PNRR "Ceativity & Coding"
1		Curricolo di educazione civica: coordinamento dei progetti del PTOF valutazione



(coordinamento commissione)

(coordinamento commissione)

-gestione Piattaforma G-Workspace

AREA ICT

2

- gestione Registro elettronico

-gestione dispositivi dei plessi, anche in riferimento al progetto PNRR
"Ceativity & Coding"

(coordinamento commissione)

AREA 3
Successo
formativo: alunni
stranieri

Applicazione delle azioni previste dal protocollo di accoglienza;
coordinamento della comunicazione; rapporti con le risorse del territorio
(Scuola senza frontiere, LULE); aggiornamento della documentazione di
Istituto (criteri di valutazione, materiale didattico)

(coordinamento commissione)

AREA 4
Bisogni educativi
speciali: DVA,
DSA

Gestione nuovo PEI e PDP; accoglienza nuovi docenti di sostegno;
coordinamento con la cooperativa; PAI; documentazione; passaggio di
informazioni; supporto all'inclusione; rete di scopo COSMI

(coordinamento commissione)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituire il dirigente in caso di assenza (primo collaboratore) 2. Presiedere i collegi settoriali (scuola primaria e scuola secondaria) 3. Coordinare l'organizzazione generale dell'Istituto e del plesso 4. Segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di emergenza o pericolo del plesso 5. Assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale. 6. Riferire tempestivamente eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione e agli alunni 7. Curare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti. 8. Organizzare, per quanto possibile, la sostituzione interna dei docenti	2
Funzione strumentale	Coordinamento e organizzazione delle aree di intervento individuate dal collegio docenti: 1) PTOF 2) ICT 3) Alunni stranieri 4) Are Bes	9
Responsabile di plesso	1. Coordinare le attività dei docenti del plesso 2. Coordinare l'organizzazione del plesso 3. Coordinare le prove di evacuazione 4. Segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di	8



emergenza o pericolo del plesso e la cura del registro dei controlli 5. Assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale. 6. Riferire tempestivamente eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione 7. Curare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti. 8. Organizzare, per quanto possibile, la sostituzione interna dei docenti

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di insegnamento e potenziamento in supporto alle situazioni di fragilità e di svantaggio linguistico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Realizzazione del tempo pieno (40 ore) richiesto dalle famiglie. Parte delle ore viene utilizzato in attività di organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:	5
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Utilizzo flessibile dell'organico per la costituzione di cattedre miste nella scuola secondaria, finalizzato al potenziamento dell'inclusione e al contestuale recupero di risorse orarie per attività di organizzazione, progettazione e coordinamento. A partire dall'a.s. 2026/2027, si prevede l'utilizzo della risorsa in compresenza con il laboratorio scientifico del tempo prolungato per la sperimentazione "STEM in English".

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendenza, coordinamento, promozione e verifica dei servizi generali amministrativo-contabili. Coordinamento del personale ATA.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali /Elezioni - Convocazione RSU/Elezioni - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione. - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Rapporti con RSPP - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Corsi di aggiornamento e di riconversione - - Attestati corsi di aggiornamento

Ufficio acquisti

Figura attualmente non disponibile Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per



l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - VACCINAZIONI - Informazione utenza interna ed esterna - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro



elettronico. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - iscrizioni alunni - VACCINAZIONI - Informazione utenza interna ed esterna - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - verifica contributi volontari famiglie - PAGO IN RETE-

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione



graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - I tassi di assenza del personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://icscorbetta.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icscorbetta.edu.it/servizio/modulistica-personale-scolastico/>

MODULISTICA FAMIGLIE <https://icscorbetta.edu.it/servizio/modulistica-famiglie-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.cosmiicf.it/>

Finalità della rete è la condivisione di un modello PEI in linea con la più recente normativa, assicurando:

- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del



profilo emerso dall'osservazione;

- * una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- * la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- * il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete permette alla scuola di strutturare azioni condivise di accompagnamento degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria del secondo ciclo.



Denominazione della rete: **SCUOLA SENZA FRONTIERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La Convenzione intende supportare gli interventi di prima alfabetizzazione della lingua italiana per gli alunni provenienti da contesti migratori che rappresentano una quota significativa degli studenti frequentanti.

Denominazione della rete: **CITTA' DEI BAMBINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROMOTORE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La Convenzione sostiene la realizzazione dei percorsi di educazione civica previsti nel PTOF.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' CATTOLICA- UNIVERSITA' BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:

Organizzazione attività di tirocinio per studenti iscritti alla facoltà di scienze della formazione

Denominazione della rete: FORMAZIONE SICUREZZA DEI LAVORATORI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IO NON CASCO NELLA RETE-RI-CONNECT



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sostegno ai progetti di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. La finalità è condividere buone prassi per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: protocolli, risorse professionali, iniziative di formazione e informazione dedicate ai docenti e ai genitori.

Denominazione della rete: ISTITUTI SUPERIORI - PERCORSI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accoglienza degli alunni degli istituti superiori per percorsi PCTO.

Denominazione della rete: **COMITATO GENITORI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

<https://icscorbetta.edu.it/comitato-genitori/>



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE DI PSICOMOTRICITA' DI GALLARATE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Denominazione della rete: **COSMI PDP**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.PDP per la stesura/compilazione del PDP e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nella compilazione del PDP degli alunni con DSA e con BES
- Condivisione di un linguaggio comune per la definizione del PDP, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno
- Fruizione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

Denominazione della rete: **Accordo di rete In attuazione dell'art. 3 c. 2 del D.P.R. 263/2012, riguardante la possibilità di iscrivere nei percorsi dei CPIA [...], coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA BES

L'istituto aderisce alle iniziative di formazione promosse dall'accordo di rete COSMI: gestione nuovo PEI; gestione delle varie forme di bisogni educazione speciali; gestione del gruppo classe

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione prevista ai sensi del D.Lgs. 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Coordinamento Pedagogico Territoriale 0 - 6

Percorsi formativi organizzati dal CPT 0-6 del Magentino tenuti dal Ce.Dis.Ma. (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Tematica dell'attività di formazione

Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal CPT del Magentino

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal CPT del Magentino



Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione di farmaci salvavita

In ottemperanza del protocollo regionale per la somministrazione dei farmaci a scuola, l'ASST del territorio organizza specifici incontri di formazione rivolti al personale scolastico per garantire una corretta gestione delle emergenze sanitarie che richiedono la somministrazione di farmaci salvavita. I percorsi intendono fornire indicazioni operative, protocolli di intervento e procedure di sicurezza in collaborazione con i servizi sanitari competenti, con l'obiettivo di tutelare la salute degli studenti e assicurare un ambiente scolastico sicuro e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla ASST Ovest Milanese

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla ASST Ovest Milanese

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Comprendere le Linee Guida MIM (D.M. 166/2025); utilizzare strumenti di IA generativa per creare



materiali didattici inclusivi e personalizzati; educare gli studenti all'uso critico dell'IA.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INDICAZIONI NAZIONALI 2025

Analisi delle Indicazioni Nazionali finalizzata alla revisione del curricolo verticale e all'integrazione dell'educazione civica e delle competenze trasversali nella progettazione curricolare.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE ATTIVE E CURRICOLO STEAM

Sfruttare appieno gli ambienti di apprendimento innovativi finanziati dal PNRR e Approfondire le metodologie del curricolo di istituto STEAM

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIRE LA CLASSE INCLUSIVA

Strategie di didattica personalizzata e potenziamento dell'insegnamento dell'italiano L2.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Implementazione del curriculum verticale di orientamento

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CONTROLLO CONTRIBUTIVO-PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola